



ROMA

**Viene lasciato
e sequestra
la ex fidanzata
Arrestato
un 21enne**

I Carabinieri della Stazione di Campagnano di Roma hanno eseguito un'ordinanza che dispone gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, disposta dal Tribunale di Civitavecchia su richiesta della locale Procura, nei confronti di un 21enne italiano gravemente indiziato dei reati di atti persecutori e sequestro di persona ai danni della sua ex compagna, una giovane di 18 anni. Lo scorso 31 gennaio alla Centrale Operativa della Compagnia di Bracciano è giunta una richiesta di aiuto da parte dei familiari della ragazza, preoccupati poiché avevano appreso, da una compagna di scuola, che la giovane era stata costretta dal suo ex fidanzato a salire a bordo della sua auto. La vittima sarebbe poi riuscita a contattare l'amica prima che il 21enne le togliesse il cellulare per impedire di essere rintracciata. Immediatamente sono state le attività di ricerca condotte dai Carabinieri, insieme ai familiari della 18enne, che hanno permesso di trovare la coppia in una zona isolata e di mettere in sicurezza la giovane. È emerso che la giovane, a seguito della decisione di lasciarlo, avrebbe subito dal compagno violenze psicologiche, culminate con un vero e proprio sequestro di persona.

servizio a pagina 6

Disarticolata un'associazione che operava nella periferia a sud-ovest di Roma

Duro colpo al traffico di droga Dieci persone arrestate dalla Polizia

A capo dell'organizzazione un 49enne calabrese, il "tennista": riforniva i pusher della banda, autorizzava la consegna settimanale in dosi e teneva la contabilità dei ricavi

si è conclusa una complessa indagine sullo spaccio di droga condotta dalla Polizia di Stato in coordinamento con la Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura di Roma. Dieci le persone destinatarie di altrettante misure cautelari emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari. Associazione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti i reati contestati. L'indagine ha avuto inizio alla fine del 2021, quando gli investigatori del commissariato Spinaceto hanno individuato il

filo di una grossa rete che movimentava stupefacenti nella periferia a sud ovest della Capitale. Sviluppati i primi riscontri, l'attività di Polizia Giudiziaria è stata coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura di Roma. A finire fin da subito nel mirino degli investigatori, alcuni personaggi già noti alle Forze dell'Ordine tra cui un 49enne, conosciuto con i soprannomi di "il tennista" o "zia".

servizio a pagina 6



Cerveteri

**Sport, in arrivo
una nuova pista
di atletica leggera**

Grandi novità per gli appassionati di atletica leggera a Cerveteri.

Il Comune ha stanziato 1,2 milioni di euro per la costruzione di una nuova pista di atletica leggera, che sorgerà nell'area adiacente al galoppatoio di via Settevene Palo. Si tratta di una struttura all'avanguardia, dotata di attrezzature moderne, che sarà a disposizione delle società sportive locali, permettendo loro di allenarsi in condizioni ottimali.

Questo progetto segna un passo avanti significativo, poiché gli atleti non saranno più costretti a utilizzare la pista dello stadio Galli, ormai in condizioni precarie e destinata probabilmente alla rimozione. Per finanziare l'opera, attesa da anni dalla comunità sportiva, il Comune ricorrerà a un mutuo, assicurando così la realizzazione di un impianto moderno e funzionale, destinato a diventare un punto di riferimento per l'atletica leggera nel territorio.

Tragedia a Fondi

Ha un malore durante una lezione di nuoto, muore bimbo di 3 anni



Dramma in una piscina di un impianto sportivo a Fondi, in provincia di Latina, dove un bambino di 3 anni ha perso la vita dopo un malore durante una lezione di nuoto. La tragedia è avvenuta nel pomeriggio di mercoledì. Nonostante il tempestivo intervento dei sanitari del 118, ogni tentativo di soccorso si è rivelato vano. Sul posto sono giunti anche i carabinieri, che hanno avviato le indagini per far luce sull'accaduto. Solo l'autopsia potrà chiarire le cause del decesso.

Omicidio Diabolik, secondo gli investigatori le impronte di Calderon e Musumeci coincidono: è la stessa persona

Le impronte digitali di Raul Esteban Calderon "si identificano dattiloscopicamente" con quelle di Gustavo Alejandro Musumeci. Sono queste le conclusioni della Polizia scientifica dopo gli accertamenti svolti sulle impronte dell'imputato nel processo per l'omicidio di Fabrizio Piscitelli, noto come 'Diabolik', ucciso con un colpo di pistola alla testa il 7 agosto del 2019 nel parco degli



Acquedotti, e quelle di Gustavo Alejandro Musumeci. Risultati spiegati oggi in aula bunker davanti alla Terza Corte di Assise da un sovrintendente della Scientifica. "Una comparazione dattilostopica delle due impronte fatta - ha evidenziato - in base alla documentazione inviata dalle forze dell'ordine italiane e dalla polizia argentina. Da trent'anni lavoro su frammenti, in questo

caso si tratta invece di due impronte complete". Lo scorso settembre il pm Mario Palazzi in aula chiedendo l'acquisizione agli atti del processo della risposta alla rogatoria delle autorità argentine aveva spiegato che "Raul Esteban Calderon non esiste, il nome che ha speso è falso, utilizzato evidentemente in Italia per la sua attività criminosa" e che gli accertamenti fatti avevano port-

tato a scoprire che in realtà si chiama Gustavo Alejandro Musumeci. A supporto sono stati poi depositati ulteriori elementi arrivati dall'analisi del contenuto delle copie forensi di due telefoni entrambi sequestrati in occasione dell'arresto dell'imputato, a processo con le accuse di omicidio volontario aggravato dal metodo mafioso e detenzione abusiva di armi: screenshot, conversa-

zioni con la sorella, foto di famiglia e con gli amici. Tra i dati è stata individuata anche una chat con alcune foto che lo ritraggono in giovane età e alcuni documenti giudiziari in lingua spagnola riguardanti Musumeci. Con l'udienza si è chiusa l'istruttoria dibattimentale e il prossimo 17 febbraio prenderanno la parola i pm per la requisitoria in cui formuleranno le loro richieste.

23 arresti, 138 denunce, per un valore di oltre 2 milioni di euro

Operazione "Shield V": sequestrati dai NAS migliaia di medicinali e sostanze dopanti

Il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno concluso "SHIELD V", acronimo di Safe Health Implementation, Enforcement and Legal Development, vasta operazione internazionale finalizzata al contrasto della criminalità farmaceutica e alla tutela della salute. L'operazione si è sviluppata da aprile a novembre 2024 sotto la direzione di EUROPOL e con la partecipazione di 30 tra Paesi membri dell'Unione Europea ed extra UE, nonché di diverse organizzazioni internazionali quali l'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), l'Ufficio Europeo Antifrode (OLAF) e l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), riproponendo lo schema organizzativo di coordinamento, cooperazione e scambio informativo tra gli Stati aderenti positivamente sperimentato nelle precedenti edizioni. L'azione congiunta ha affrontato in maniera globale il fenomeno del cd. pharma crime, inteso come contraffazio-

ne, diversione dalla catena legale di approvvigionamento, furti e traffico illecito, mediante lo svolgimento di targeted actions in materia di doping, medicinali e principi attivi farmacologici. Anche quest'anno al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, unica forza di polizia nazionale che ha rappresentato l'Italia nell'ambito di "SHIELD V", è stato affidato il delicato ruolo di co-leader di EUROPOL, posizione di primaria responsabilità che ha consentito la partecipazione al processo decisionale prendendo posto nella "cabina di regia" (composta anche dalla Gendarmeria Nazionale Francese, dalla Polizia Greca e dalla Guardia Civile Spagnola) che ha pianificato le attività, nonché diretto e coordinato i Paesi aderenti nei vari settori d'intervento. Lo svolgimento dell'Operazione ha potuto beneficiare del contributo delle articolazioni territoriali dell'Agenzia Dogane e Monopoli nonché degli strumenti investigativi forniti da Europol con particolare riferimento alle capacità di svol-



gere attività di analisi e alla possibilità di sviluppare scambi informativi con i Paesi partecipanti. L'occasione operativa è stata proficua per favorire e confermare i rapporti di cooperazione istituzionale tra il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Da segnalare, in particolare, che l'azione congiunta con tale Agenzia ha portato al sequestro di circa 125.000 unità di farmaci, anche ad azione dopante, presso i maggiori hub

di smistamento poste e corrieri sul territorio italiano. I risultati conseguiti dalle varie articolazioni dei Reparti Tutela Salute sul territorio nazionale si sono sostanziati nell'esecuzione di 967 attività ispettive e di controllo, con l'apertura di 11 attività investigative, per un totale di 138 soggetti segnalati all'Autorità Giudiziaria e 23 arresti; scoperto 1 laboratorio clandestino e smantellati 2 gruppi criminali. Ingenti i sequestri di medicinali e di sostanze dopanti di diverse tipo-

logie, di integratori nonché di dispositivi medici e di prodotti di vario genere: oltre 8.800 confezioni e circa 95.000 unità posologiche di farmaci in diverse forme farmaceutiche (compresse, fiale, iniettabili, polveri), contenenti principi attivi di varia indicazione terapeutica, principalmente riconducibili ad anabolizzanti, dimagranti, antibiotici, antinfiammatori e farmaci per la disfunzione erettile. Il valore commerciale di tutti i sequestri raggiunge la cifra di oltre 2,6 milioni di euro. Peculiare settore di indagine riguarda la lotta al fenomeno del doping sia nell'ambito delle attività sportive amatoriali che professionali. Gli ispettori investigativi antidoping, presenti in tutti i NAS dislocati sull'intero territorio nazionale e appositamente formati per la specifica attività, hanno eseguito 47 verifiche antidoping, sia "in" (40) che "out" (7) competition, che hanno consentito di sottoporre a controllo 161 atleti dei quali 4 sono risultati positivi. L'attività si è avvalsa della consolidata collaborazione

di NADO ITALIA, alla luce dell'intesa sottoscritta con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. Rilevante è risultata anche l'attività di oscuramento di n.286 siti web di vendita illegale di farmaci contraffatti, tramite provvedimenti amministrativi del Ministero della Salute tesi a tutelare la salute pubblica mediante l'impedimento dell'accesso ai siti pericolosi. Complessivamente l'Operazione "SHIELD V", condotta nei territori dei vari Paesi aderenti, ha permesso di individuare 4 laboratori clandestini e condurre indagini su 52 organizzazioni criminali; sequestrare migliaia di medicinali, materie prime e prodotti dopanti di vario genere, per un totale di oltre 4.800.000 milioni di unità, in varie forme farmaceutiche, con quantitativi pari a 108 litri e più di 400.000 kg e un valore commerciale di 11,1 milioni di euro; deferire alle competenti autorità giudiziarie 418 soggetti. L'attività antidoping si è, invece, concretizzata in circa 4.000 controlli ad atleti, tra "in" e "out" competition.

A Solda due sciatori, lo scorso 29 gennaio, durante un fuoripista - nonostante il pericolo valanghe forte (grado 4 su 5) - su un pendio di neve fresca nei pressi di una seggiovia, hanno staccato una slavina. Quando si sono accorti che l'intero pendio si stava mettendo in movimento sono scesi a tutta velocità e si sono messi in salvo, per poi far perdere le loro tracce. Fortunatamente nessuno è stato travolto e non ci sono stati danni all'impianto di risalita, ma il fatto poteva finire in tragedia. Ora sono stati identificati e denunciati dai Carabinieri. La ragione del gesto è probabilmente da ricollegarsi al desiderio dei due giovani ragazzi di immortalare la propria impresa tramite apposite videocamere di cui erano dotati. Una discesa folle,

I due giovani sono stati denunciati: erano alla ricerca di visualizzazioni e followers

Escono fuori dalla pista e staccano una slavina, poi postano sui social

poi pubblicata su vari profili social riconducibili ai due, dove al brivido dell'evento si unisce il desiderio, ad ogni costo, di ricercare "followers" e "visualizzazioni". La valanga che ne è seguita, con un fronte di circa 400 metri, ha però attraversato una pista subito

a valle del pendio, andandosi ad arrestare contro la vicina stazione della seggiovia "Des Alpes", in quel momento interessata dai molti utenti sciatori. Dai primi elementi raccolti dai testimoni, sono partiti i più complessi accertamenti condotti dai militari della

stazione Carabinieri di Prato allo Stelvio, che hanno permesso di risalire all'identità di uno dei due sciatori e, successivamente, hanno indotto anche il secondo, ormai braccato, a costituirsi. Ad entrambi i ragazzi, poco più che ventenni ed originari del Trentino, quasi



inconsi del potenziale disastro che avrebbero potuto creare, la bravata è costata un deferimento per il reato di provocata valanga. Sono stati denunciati dai Carabinieri per lo stesso reato anche due scialpinisti, che sempre il 29 gennaio erano stati travolti da una valanga durante una salita verso il Monte Piccolo Ivigna, for-

fortunatamente senza rimanere feriti. I Carabinieri hanno appurato "gravi elementi di indubbia negligenza", come la mancanza dell'Arva, l'apparecchio elettronico per la localizzazione di persone sotto la neve. Avevano anche ignorato i divieti posti dalla segnaletica compensativa ai bordi delle piste.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Reggio Emilia: operazione "Ombromanto" Frode fiscale per oltre 100 milioni di euro

E' in corso l'operazione "Ombromanto", con perquisizioni e sequestri delegati dalla Procura della Repubblica di Reggio Emilia nei confronti di 87 persone e 4 società, domiciliate in varie province italiane, di cui 23 in provincia di Reggio Emilia. Sono 179 gli indagati, indiziati di aver preso parte a una organizzazione criminale radicata a Reggio Emilia, dedita a reati tributari, tra cui frodi fiscali e indebita



compensazione di crediti d'imposta per quasi 104 milioni di euro. Le attività stanno interessando le province di Reggio Emilia, Bologna, Piacenza, Parma, Modena, Rimini, Bolzano, Torino, Asti, Milano, Pavia, Monza, Verona, Perugia, Terni, Firenze, Pisa, Pesaro, Roma, Rieti, Frosinone, Pescara, Napoli, Caserta, Benevento, Taranto, Crotona, Trapani.

L'approvazione alla Camera del Decreto Cultura 2025 segna un passo significativo per il settore culturale italiano, introducendo misure che spaziano dalla rigenerazione culturale delle periferie al sostegno all'editoria libraria, dal potenziamento delle biblioteche alla semplificazione delle procedure per eventi culturali. Con 149 voti a favore e 98 contrari, il provvedimento passa ora al Senato per la definitiva conversione in legge (entro il prossimo 25 febbraio). Il testo si articola in tredici articoli che delineano strategie di lungo respiro per trasformare la cultura in un motore di sviluppo sociale ed economico. Uno dei pilastri del Decreto è il "Piano Olivetti per la Cultura", ispirato alla visione di Adriano Olivetti, che mira a rendere la cultura accessibile e diffusa, con un'attenzione particolare alle periferie e alle aree interne del Paese. L'iniziativa punta a combattere la margi-

Attenzione soprattutto alle periferie e alle aree interne del Paese

Decreto Cultura, ok della Camera

Tante novità per il settore editoriale

nalizzazione sociale attraverso la riqualificazione di spazi culturali e biblioteche, promuovendo la lettura e il coinvolgimento delle comunità locali. Le biblioteche vengono riconosciute non solo come luoghi di conservazione del sapere, ma anche come spazi di aggregazione, educazione e socialità. L'ambizioso progetto si estende alla valorizzazione di archivi storici, istituti culturali e alla digitalizzazione di documenti, per rendere la cultura più fruibile e diffusa. Un altro elemento chiave è la promozione dell'alfabetizzazione digitale e della produzione audiovisiva, per sostenere la creatività



dei giovani artisti e rendere il patrimonio culturale più accessibile attraverso le nuove tecnologie. Il Decreto prevede misure economiche

a sostegno del settore editoriale e delle librerie indipendenti. Un fondo di 4 milioni di euro è destinato all'apertura di nuove librerie da parte di giovani imprenditori under 35, con particolare attenzione ai piccoli comuni sotto i 5.000 abitanti, spesso privi di punti vendita di libri. Un'ulteriore dotazione di 25 milioni di euro per il 2025 e 5 milioni per il 2026 è stanziata per la filiera editoriale, comprese le librerie storiche e di prossimità. Le biblioteche statali riceveranno fondi specifici per l'acquisto di libri, sia cartacei che digitali, per ampliare le proprie collezioni

e rendere la lettura più accessibile. Il governo intende anche incentivare la lettura attraverso misure mirate alla promozione editoriale, sostenendo la distribuzione di libri in aree meno servite e favorendo il ruolo delle librerie come centri culturali attivi nelle comunità locali. Il Decreto introduce nuove regole per la gestione della Carta della Cultura Giovani e della Carta del Merito, strumenti destinati a incentivare la fruizione culturale tra i giovani. Gli esercenti presso cui è possibile utilizzare questi bonus dovranno trasmettere le fatture entro 90 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, con scadenza fissata al 31 marzo 2025 per il Bonus Cultura 18App. Questa misura punta a garantire un'utilizzo più trasparente ed efficace dei fondi destinati alla promozione della cultura tra le nuove generazioni, evitando sprechi e irregolarità nella gestione dei rimborsi.

Ammontano a un miliardo e 720 milioni di euro le "decurtazioni illegittime operate dallo Stato"

Vertenza entrate, la Sardegna fa ricorso contro il Governo

La giunta regionale della Sardegna apre un nuovo fronte di lotta con lo Stato e presenta ricorso al tribunale civile di Cagliari contro il ministero dell'Economia e delle finanze e la presidenza del Consiglio dei ministri per i mancati introiti della Regione dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali, a partire dal 2010, che ammontano a un miliardo e 720 milioni di euro. Lo ha annun-

ciato il vicepresidente e assessore del Bilancio Giuseppe Meloni, durante l'audizione nella commissione del Consiglio regionale. "Si tratta di decurtazioni illegittime operate dallo Stato. La speranza è che la questione si risolva prima con un accordo soddisfacente per la Sardegna. Lo Stato finora, pur riconoscendo il debito, ha avanzato una proposta irricevibile", ha spiegato Meloni ai

commissari. L'ipotesi, prospettata dal ministro Giancarlo Giorgetti, prevede un'intesa per il pagamento alla Regione di 800 milioni di euro spalmati in 10 anni: "E' meno della metà delle somme dovute - ha detto l'assessore - la proposta di un piano decennale non è accettabile. Noi abbiamo chiesto di poter avere almeno un miliardo e 300 milioni. Lo Stato non ha accettato e per questo

abbiamo presentato ricorso in tribunale". Meloni ha ricostruito la vicenda: i mancati introiti coprono un arco di 15 anni (dal 2010 al 2024) con saldi negativi crescenti. Fino al 2019 le decurtazioni erano inferiori ai 100 milioni di euro, poi la crescita esponenziale. Il primo allarme è del 2021 con il prelievo da parte dello Stato di 146 milioni. Cifre lievitano negli anni successivi: 256 milioni nel 2022, 454 nel



2023 e 385 nel 2024. "Si tratta di risorse vitali per il nostro bilancio - ha sottolineato Meloni - senza quei soldi è difficile chiudere una manovra finanziaria". La Regione andrà avanti nell'azione legale, forte delle previsioni dello Statuto in materia fiscale (articolo 8) che assegnano alla Sardegna una quota fissa del gettito di alcuni tri-

buti erariali. "Rileviamo una disparità di trattamento rispetto alle altre Regioni - ha concluso l'assessore - nessun'altra ha subito decurtazioni di questa portata. Chiediamo ai giudici di accertare il nostro diritto a ricevere integralmente le quote di compartecipazione dovute".

Aiuti sanitari dall'Italia a Gaza

Non solo aiuti umanitari, ma anche di carattere sanitario ed evacuazioni mediche: l'Italia amplia lo spettro delle sue iniziative per la popolazione di Gaza, come deciso nel tavolo tecnico del programma 'Food for Gaza' avvenuto lo scorso 22 gennaio e presieduto dalla ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini. Specifica attenzione prioritaria è stata data al tema delle evacuazioni mediche dalla Striscia di bambini malati, insieme alle loro famiglie, per essere curati in Italia.



A tal proposito è stata redatta una lista di 14 bambini malati oncologici con i relativi familiari, per un totale di 42 persone. Il piano, a cui le autorità egiziane hanno dato il loro assenso, prevede l'uscita delle persone in una singola tornata dal valico di Rafah per organizzare un unico trasporto al Cairo, dove si potrà fare affidamento sull'ospedale italiano Umberto I, prima del trasferimento in Italia con un progetto di accoglienza a Roma e Torino. "È un processo lungo perché occorre il doppio controllo" delle liste, "sia da parte israeliana che palestinese, ma noi siamo ben visti e vogliamo fare di più", ha detto il vice premier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani.

Caso Almasri, le opposizioni pronte a far sentire la loro voce a Strasburgo

L'Eurocamera ha inserito in calendario per martedì 11 febbraio a Strasburgo un dibattito sulla "protezione del sistema di giustizia internazionale e le sue istituzioni, in particolare la Corte penale internazionale e la Corte internazionale di giustizia". L'opposizione italiana, rappresentata da Movimento 5 Stelle e Sinistra Italiana, promette di usarlo per portare in Europa il caso Almasri. Movimento 5 Stelle e Sinistra Italiana avevano in

origine chiesto di avere un dibattito, accompagnato dalla dichiarazione della Commissione Ue, sul "mancato rispetto di un mandato di arresto della Corte penale internazionale: il rilascio e la scorta in Libia di Osama Elmasry Njeem". Durante i negoziati tra i gruppi politici del Parlamento europeo tuttavia si è imposta la versione più 'light' senza il riferimento al generale libico nel titolo. Un dettaglio che però non scorag-

gia le opposizioni italiane. "Il caso Almasri approda anche al Parlamento europeo. Pur senza citarlo direttamente è stata approvata la nostra richiesta, proveniente dal gruppo The Left, di un dibattito sulla protezione del diritto internazionale e delle prerogative della Corte penale internazionale", spiegano in una nota congiunta gli eurodeputati del M5S, Danilo Della Valle e Gaetano Pedullà. "Il governo Meloni sta provando

a scaricare tutte le colpe della scarcerazione del boia libico alla Cpi, quando invece ne ha deliberatamente ignorato le richieste. Il dibattito è previsto martedì sera e noi porteremo in aula anche il caso Netanyahu, il cui mandato di cattura internazionale va eseguito senza tentennamenti dagli Stati che hanno sottoscritto lo Statuto di Roma e che quindi sono obbligati a eseguirne le decisioni", concludono.

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic

HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Diversi i sopravvissuti e i parenti delle vittime che sentono ignorata la loro voce

Londra vuole abbattere Grenfell Tower

Il governo britannico intende procedere con la demolizione di quel che resta della Grenfell Tower di Londra, il condominio di 24 piani nel cui incendio nel 2017 morirono 72 persone fra cui la coppia di italiani Gloria Trevisan e Marco Gottardi. Critiche al piano sono giunte da alcuni parenti delle vittime. Prima dell'annuncio formale, atteso per venerdì, la vice premier Angela Rayner ha incontrato mercoledì parenti delle vittime e sopravvissuti e il gruppo Grenfell United, che rappresenta alcuni dei sopravvissuti, ha affermato che la loro voce è stata ignorata. "Angela Rayner non è riuscita a motivare la sua decisione di demolire la torre" e "si è rifiutata di confermare quanti familiari a lutto e quanti sopravvissuti sono stati consultati nel corso della recente e breve consultazione



di 4 settimane", ha affermato il gruppo. I resti dell'edificio incombono sul quartiere di North Kensington, nella zona ovest di Londra, ricordando costantemente le vite perse nell'incendio che sventrò la torre nelle prime ore del 14 giugno 2017. Mentre alcuni

sopravvissuti vedono i resti del palazzo come un memoriale, altri sostengono che la riqualificazione del sito aiuterebbe la comunità a guarire. I funzionari del governo hanno rifiutato di discutere la loro decisione prima dell'annuncio pubblico. In precedenza il

governo aveva dichiarato che il sito di Grenfell sarebbe rimasto invariato almeno fino all'ottavo anniversario del disastro, che ricorrerà a giugno prossimo. Un'inchiesta pubblica sul disastro ha concluso che decenni di mancanze da parte del governo, delle autorità di regolamentazione e dell'industria hanno trasformato il condominio in una "trappola mortale". L'indagine non ha individuato una "singola causa" della tragedia, ma ha affermato che una combinazione di società disoneste, autorità di regolamentazione deboli e autorità governative compiacenti ha portato a ricoprire l'edificio con rivestimenti combustibili che hanno trasformato un piccolo incendio di un frigorifero nell'incendio con più vittime sul suolo britannico dalla Seconda guerra mondiale.

Già l'anno scorso la Commissione aveva inviato una Rfi al colosso di vendita online cinese

Ue-Shein: chieste informazioni su contenuti e prodotti illegali



La Commissione europea ha inviato una richiesta di informazioni (Rfi) a Shein ai sensi del Digital Services Act (Dsa). Lo riporta una nota precisando che la Commissione chiede a Shein "di fornire documenti interni e informazioni più dettagliate sui rischi legati alla presenza di contenuti e beni illegali sul suo marketplace, sulla trasparenza dei suoi sistemi di raccomandazione e sull'accesso ai dati per ricercatori qualificati". Inoltre, l'Esecutivo Ue chiede al colosso del fast fashion cinese di fornire "informazioni dettagliate sulle misure adottate per mitigare i rischi relativi alla tutela dei consumatori, alla salute pubblica e al benessere degli utenti" oltre a "dettagli sulla protezione dei dati personali degli utenti". Shein, viene sottolineato, deve fornire le informazioni necessarie entro il 27 febbraio 2025. Sulla base della valutazione delle risposte, la Commissione determinerà i passaggi successivi. Ciò potrebbe comportare l'apertura formale di un procedimento ai sensi dell'articolo 66 del Dsa. La richiesta di informazioni, viene ricordato, riguarda l'indagine Dsa in corso contro Shein. Non pregiudica l'indagine in corso condotta dalla Consumer Protection Cooperation (CPC) Network e coordinata dalla Commissione in merito alla conformità di Shein ai suoi obblighi ai sensi del diritto dei consumatori dell'Unione, che è complementare all'indagine della Commissione ai sensi del Dsa. La Commissione ha già inviato una Rfi a Shein il 28 giugno 2024 sulle misure adottate per conformarsi agli obblighi del Dsa relativi al cosiddetto 'meccanismo di notifica e azione' per la notifica di prodotti illegali, ai 'dark pattern' sulle sue interfacce online, alla protezione dei minori, alla trasparenza dei sistemi di raccomandazione, alla tracciabilità dei commercianti e alla conformità fin dalla progettazione. La Commissione ha pubblicato ieri una comunicazione su un kit di strumenti completo dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile, che cerca di affrontare le sfide derivanti dalle importazioni di basso valore da commercianti extra-Ue in ogni fase del ciclo di vita del prodotto, anche concentrando le azioni di applicazione del Dsa sulle pratiche di commercio elettronico.

Oltre al capomissione di Mediterranea, anche il direttore di Fanpage era stato preso di mira dallo spyware

Paragon chiude i rapporti con l'Italia dopo le rivelazioni di Luca Casarini

Paragon Solutions, il cui software di hacking di livello militare sarebbe stato utilizzato per spiare oltre 90 persone, tra cui giornalisti e membri della società civile di decine di Paesi, ha interrotto il suo rapporto di clientela con l'Italia. Lo rivela al Guardian una persona a conoscenza della questione. La decisione di porre fine al contratto con l'Italia è stata presa in seguito alle rivelazioni secondo cui Luca Casarini, capomissione e tra i fondatori di Mediterranea, e il direttore di Fanpage Francesco Cancellato sono state prese di mira dallo spyware. La persona a conoscenza della questione, che ha parlato con il Guardian a condizione di anonimato, ha aggiunto che Paragon aveva "per eccesso di cautela" inizialmente sospeso il contratto con l'Italia quando è emersa la prima accusa di



potenziali usi impropri dello spyware venerdì scorso. La decisione di rescindere completamente il contratto è stata presa ieri dopo che Paragon ha stabilito che l'Italia aveva violato i termini di servizio e il quadro etico concordato ai sensi del contratto Paragon. La decisione di rescindere il contratto arriva meno di

una settimana dopo che WhatsApp ha annunciato che lo spyware di Paragon era stato utilizzato per spiare decine di persone. Come altri venditori di spyware, Paragon vende la sua arma informatica a clienti governativi che dovrebbero usarla per prevenire i crimini. Non è ancora chiaro chi fossero i clienti governativi specifici dietro i presunti attacchi. Come Pegasus, lo spyware creato dall'israeliana NSO Group, lo spyware Graphite di Paragon può violare un telefono cellulare senza che l'utente ne sia a conoscenza e senza che l'utente clicchi su un link o un'e-mail. WhatsApp ha affermato che le 90 persone che sono state probabilmente spiate sono state aggiunte a chat di gruppo di WhatsApp e hanno ricevuto pdf, che probabilmente hanno poi 'infettato' i telefoni.

Usa, diffuse proteste anti-Trump Decine di Stati in piena rivolta

Manifestanti si sono riuniti in molte città degli Stati Uniti per protestare contro le prime azioni dell'amministrazione Trump, denunciando dalla repressione dell'immigrazione alla riduzione dei diritti dei transgender e alla proposta di trasferire con la forza i palestinesi dalla Striscia di Gaza. I manifestanti a Philadelphia e nelle capitali statali di California, Minnesota, Michigan, Texas, Wisconsin, Indiana e oltre hanno sventolato cartelli che denunciavano il presidente Trump e il miliardario Elon Musk, leader del nuovo Dipartimento per l'efficienza del governo. Le proteste sono il risultato di un movimento che si è orga-

nizzato online sotto gli hashtag #buildtheresistance e #50501, che sta per 50 proteste, 50 stati, un giorno. Siti web e account sui social hanno lanciato appelli all'azione, con messaggi come "rifiuta il fascismo" e "difendi la nostra democrazia". Fuori dal Campidoglio di Lansing, nel Michigan, una folla di centinaia di persone si è radunata nonostante le temperature gelide. I dimostranti hanno attraversato il centro di Austin, in Texas. Si sono riuniti al Centennial Olympic Park di Atlanta per marciare verso il Campidoglio della Georgia e si sono radunati davanti a quello della California. A Denver, le proteste hanno

coinciso con le vicine operazioni degli agenti dell'Immigration and Customs Enforcement e un numero imprecisato di persone è stato trattenuto. A Phoenix i manifestanti hanno scandito "deportate Elon" e "niente odio, niente paura, gli immigrati sono i benvenuti qui". Migliaia di persone hanno protestato a St. Paul, in Minnesota, mentre al Campidoglio dell'Iowa, a Des Moines, i manifestanti anti-Trump sono entrati per contrastare un evento registrato dal gruppo conservatore per i diritti dei genitori Moms for Liberty. I manifestanti hanno gridato sopra gli altoparlanti della rotonda per circa 15 minuti prima che le forze dell'ordine li spingessero fuori, portando via quattro manifestanti in manette. In Alabama, diverse centinaia di persone si sono riunite fuori dalla Statehouse per protestare contro le azioni che colpiscono le persone LGBTQ+.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Vili abusi in Francia

Un chirurgo malato ha violentato e maltrattato 300 bambini spesso sotto anestesia per 25 anni dopo molte occasioni perdute di fermarlo

Joel Le Scouarnec, 73 anni, già condannato a 15 anni dietro le sbarre in un altro caso scioccante, affronterà nuovamente il tribunale questo mese. Il chirurgo caduto in disgrazia è stato accusato di aver abusato di centinaia di bambini tra il 1989 e il 2014. Le Scouarnec dovrà affrontare più di 100 accuse di stupro e oltre 150 accuse di violenza sessuale quando il suo processo inizierà a Vannes, nel nord-ovest della Francia. Forti polemiche e accuse sono iniziate dopo che è stato rivelato che molte possibilità di fermare il mostro erano state perse. Un avvertimento dell'Fbi aveva allertato le autorità francesi che l'ex chirurgo aveva visitato siti web di abusi sui minori. Le Scouarnec è stato condannato a quattro mesi con sospensione della pena per quel vile crimine nel 2005, ma la sua carriera non è stata influenzata. È stato rivelato che il ministero della Sanità francese era stato informato nel 2006 ma non ha rimosso Le Scouarnec dal suo lavoro. Il suo caso ha sollevato

dubbi su un presunto insabbiamento da parte dei suoi colleghi e degli ospedali in cui ha lavorato. La precedente condanna di Le Scouarnec aveva scatenato un enorme dibattito all'ospedale di Quimperlé quando uno dei suoi colleghi scoprì accidentalmente la sua condanna, secondo France Info. Questo medico ha scritto una lettera alla direzione dicendo che aveva dubbi sulla capacità di Le Scouarnec di rimanere completamente calmo quando era a contatto con bambini piccoli. Nonostante ciò, è stata presa la decisione unanime di mantenerlo al lavoro senza controlli aggiuntivi. Il suo caso era stato inoltrato anche al dipartimento disciplinare del ministero della Sanità francese nel novembre 2006, ma non era stata intrapresa alcuna azione. Il ministero ha addirittura permesso a Le Scouarnec di continuare a lavorare nel 2015, nonostante avesse superato il limite legale di pensionamento. I quasi 300 minori vittime denunciati per i quali il medico caduto in disgrazia tornerà



in tribunale, presumibilmente hanno subito abusi nell'ospedale in cui lavorava. Le Scouarnec ha smesso di lavorare in ospedale quando è stato finalmente incarcerato nel 2017, quando il suo vicino di casa di sei anni ha denunciato alcuni stupri. L'ex medico è stato arrestato e condannato a 15 anni

di carcere nel 2020 per aver violentato e aggredito sessualmente quattro giovani ragazze. Due di queste vittime erano le sue nipoti, una era sua vicina e la quarta era una sua ex paziente. Dopo il suo arresto nel 2017, gli investigatori hanno fatto scoperte scioccanti a casa sua. Sono state ritrovate

disgustose bambole sessuali a misura di bambino e oltre 300.000 immagini di abusi sui minori. Le autorità hanno anche trovato diari che descrivevano dettagliatamente atti sessuali con bambini, in cui si descriveva come "esibizionista, voyeur, sadico, masochista, scatalogo, feticista, pedofilo", secondo Le Parisien. Ha aggiunto nel suo diario: "E ne sono molto felice". Secondo quanto riferito, i suoi diari descrivevano gli apparenti crimini in grande dettaglio e senza un briciolo di rimorso o empatia. Le Scouarnec ha negato che queste parole fossero realtà e ha affermato che erano solo le sue fantasie malate. Le autorità ritengono che l'accusato spesso agisse sulle sue presunte vittime mentre dormivano e le operava negli ospedali in cui lavorava, nel Morbihan, Finistère, Indre-et-Loire e Charente-Maritime, secondo Le Parisien. Alcune delle sue presunte vittime, che ora sono in età adulta, hanno affermato che il medico le ha toccate in modo inappropriato anche quando nella

stanza erano presenti i loro genitori. Il medico malato rischia ora 20 anni dietro le sbarre, che è la pena massima - escludendo la recidiva - per stupro aggravato in Francia. Questo non è stato l'unico terribile caso di stupro a scioccare la Francia. Lo sturatore seriale più noto del paese, Dominique Pelicot, è stato condannato per aver organizzato per nove anni il disgustoso stupro di massa di sua moglie Gisèle. Questa bestia aveva reclutato almeno 70 uomini dalle chat online per violentare sua moglie e filmare le aggressioni, inclusa quella del vicino di casa. Ha memorizzato circa 20.000 immagini e video degli atti perversi su una penna digitale. Nel 2024 si è svolto un enorme processo contro tutti gli uomini complici dello stupro di Gisèle. Un totale di 47 uomini sono stati giudicati colpevoli di stupro, la maggior parte contro Gisèle, mentre due sono stati condannati per tentato stupro e due per violenza sessuale.

Mariagrazia Biancospino

Charlize Zmuda, 17 anni, ha lanciato un "urlo lacerante" quando è stata morsa a morte da uno squalo bianco in una famosa località turistica in Australia. Testimoni inorriditi hanno riferito della disavventura avvenuta a Bribie Island, a nord di Brisbane, dopo l'attacco di uno squalo a Woorim Beach intorno alle 16:45 ora locale. Sul posto sono intervenuti i servizi di emergenza dopo la notizia dell'aggressione. L'ambulanza del Queensland ha confermato che sono accorsi ad un grave incidente di morso di squalo e hanno tentato di curare Charlize per ferite mortali alla parte superiore del corpo. Nonostante i loro migliori sforzi, la giovane è purtroppo morta poco dopo le 17, ha detto la polizia. Molti messaggi toccanti si sono riversati sui social media da quando



Orrore squali: giovane bagnina ennesima vittima di uno squalo bianco in Australia

Charlize è stata dichiarata morta. Un membro della famiglia devastata, Renee Zmuda, ha detto che vorrebbero che la comunità si concentrasse sulla "vita incredibile che ha vissuto e non sul modo orribile in cui è morta". Ha detto in una dichiarazione: "Charlize era amata da molti ed era una

luce così splendente che ha veramente toccato la vita di tutti quelli che ha incontrato". La famosa nuotatrice locale Jenny O'Connor si è riunita sulla

spiaggia per deporre fiori per Charlize mentre un gruppo rendeva omaggio alla ragazza. Jenny ha onorato l'adolescente dicendo che è morta "facendo ciò che amava". Charlize è morta pochi giorni dopo aver festeggiato la fine del liceo. Era una giovane bagnina di salvataggio che ha iniziato per la prima volta con i giovani bagnini di Bribie Island all'età di soli otto anni. L'adolescente era anche co-capitano del Bridie Island Surf Life Saving Club e si ritiene che fosse in spiaggia con le sue amiche. Un abitante del posto che ha assistito alla tragedia, ha detto di aver sentito un urlo penetrante provenire dall'acqua al momento dell'attacco. Woorim Ocean Beach, un popolare spot per il surf, è la spiaggia per il surf

più vicina a nord di Brisbane. L'attacco mortale segue la morte del surfista ventottenne Lance Appleby, ucciso da uno squalo al largo delle coste dell'Australia meridionale a gennaio. Appleby stava giocando in mare sulla famosa spiaggia di The Granites, vicino alla città costiera di Streaky Bay, la sera faticosa. Intorno alle 19:10 testimoni inorriditi dicono di aver notato una figura avvicinarsi a lui nell'acqua. La polizia ha successivamente confermato di aver trovato una tavola da surf distrutta appartenente al famoso surfista australiano. Si dice che il bellissimo tratto di costa sia un punto caldo per gli squali soprattutto in questo periodo dell'anno, secondo l'Adelaide Advertiser. I ricercatori sugli squali

hanno costantemente etichettato l'area come un parco giochi per i grandi bianchi a causa delle condizioni dell'acqua perfette per gli animali. Negli ultimi due anni lo Stato dell'Australia Meridionale ha registrato più attacchi di squali del solito. A dicembre, anche un cappellano scolastico e appassionato pescatore è stato ucciso in un terribile attacco di squali sulla Grande Barriera Corallina australiana. Luke Walford, un giovane pastore pastore presso la chiesa della Cattedrale di Lode a Rockhampton, nel Queensland, stava pescando in apnea con la sua famiglia quando è stato sbranato a morte. I paramedici sono stati in grado di prestare cure mediche al quarantenne, ma è morto circa un'ora dopo l'attacco. Lui e la sua famiglia erano in acqua vicino a Humpy Island, nel Parco Nazionale delle Isole Keppel Bay, nella Grande Barriera Corallina, quando è avvenuto l'attacco.

M.B.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

BAR
Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Duro colpo al traffico di droga

Disarticolata dalla Polizia di Stato e dalla Procura di Roma un'associazione che operava nella periferia a sud-ovest della Capitale. A capo dell'organizzazione un 49enne di origini calabresi



Si è conclusa una complessa indagine sullo spaccio di droga condotta dalla Polizia di Stato in coordinamento con la Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura di Roma. Dieci le persone destinate di altrettante misure cautelari emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari. Associazione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti i reati contestati. L'indagine ha avuto inizio alla fine del 2021, quando gli investigatori del commissariato Spinaceto hanno individuato il filo di una grossa rete che movimentava stupefacenti nella periferia a sud ovest della Capitale. Sviluppati i primi riscontri, l'attività di Polizia Giudiziaria è stata coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura di Roma. A finire fin da subito nel mirino degli investigatori, alcuni personaggi già noti alle Forze dell'Ordine tra cui un 49enne, conosciuto con i soprannomi di "il tennista" o "zia". Sono stati poi individuati almeno due appartamenti in uso alle persone indagate, verosimilmente utilizzati come base di spaccio. La sinergia operativa degli uomini della Polizia di Stato della sezione antidroga della Squadra Mobile capitolina e degli agenti del commissariato Spinaceto ha permesso, sin dalle prime battute dell'attività di indagine, di individuare il sodalizio criminoso insistente nelle zone di Spinaceto e Laurentino 38. Al suo vertice era preposto "il tennista": riforniva i pusher della banda della sostanza stupefacente, ne autorizzava, poi, la consegna settimanale in dosi e teneva la contabilità dei ricavi. In caso di arresto dei suoi sodali, "il tennista" ne curava anche la tutela legale, pagando le spese processuali e riconoscendo un'indennità ai familiari degli indagati. Diversi i pusher a disposizione dell'associazione, veri e propri "bracci operativi" riforniti a loro volta da uno stretto collaboratore de "il tennista" che funge-

va da 'vettore': ritirava lo stupefacente, ripartito in dosi, nella base di spaccio e lo distribuiva direttamente agli spacciatori. Le indagini condotte dalla Polizia di Stato e coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura di Roma hanno permesso inoltre di quantificare il volume degli affari prodotto

dall'illecita attività - pari ad un quantitativo di 2/3 Kg al mese di cocaina - e a ricondurre al gruppo il possesso di un'arma da sparo per rivendicare la loro egemonia territoriale. Nelle basi di 'stoccaggio' sono stati altresì rinvenuti materiale da taglio e strumenti per la pesatura ed il confezionamento dello stupefacente.

Non accetta la fine della relazione e sequestra la ex compagna 18enne

Campagnano, Carabinieri arrestano un 21enne gravemente indiziato del reato atti persecutori e sequestro di persona ai danni della ex ragazza

I Carabinieri della Stazione di Campagnano di Roma hanno eseguito un'ordinanza che dispone gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, disposta dal Tribunale di Civitavecchia su richiesta della locale Procura, nei confronti di un 21enne italiano gravemente indiziato dei reati di atti persecutori e sequestro di persona ai danni della sua ex compagna, una giovane di 18 anni. Lo scorso 31 gennaio alla Centrale Operativa della Compagnia di Bracciano è giunta una richiesta di aiuto da parte dei familiari della ragazza, preoccupati poiché avevano appreso, da una compagna di scuola, che la giovane era stata costretta dal suo ex fidanzato a salire a bordo della sua auto. La vittima sarebbe poi riuscita a contattare l'amica prima che il 21enne le togliesse il cellulare per impedire di essere rintracciata. Immediatamente sono state le attività di ricerca condotte dai Carabinieri, insieme ai familiari della 18enne, che hanno permesso di trovare la coppia in una zona isolata e di mettere in sicurezza la giovane. È emerso che la giovane, a seguito della decisione di lasciarlo, avrebbe subito dal compagno violenze psicologiche, culminate con un vero e proprio sequestro di persona quando la giovane era stata prelevata contro la sua



volontà dalla minicar con la quale si stava dirigendo a scuola. Successivamente sarebbe stata minacciata con un coltello ma sarebbe riuscita a calmare il 21enne che, mai rassegnatosi alla fine della loro relazione, avrebbe minacciato anche di togliersi la vita. Grazie alle risul-

in Breve

Droga e aggressioni, proteste a Roma Aurelio in nome della sicurezza

Ancora proteste dei cittadini nel quartiere romano Aurelio, a pochi minuti dal Vaticano, dove vengono segnalati episodi di "spaccio di droga, furti e aggressioni" da parte, soprattutto, di "cittadini provenienti dal nord Africa". "Continua il Far West in zona Boccea - si legge su un volantino -. Continua ancora più forte la mobilitazione dei cittadini e dei commercianti per chiedere un quartiere più sicuro!". Il sit-in è stato organizzato da Daniele Giannini, già presidente del Municipio Aurelio-Boccea e dirigente regionale Lega. L'appuntamento è per oggi venerdì 7 febbraio dalle 18 alle 20 a Largo Boccea.

Rapinatore seriale fermato dalla Polizia

Roma est: svaligiava i supermercati intimidendo le sue vittime con una pistola

Nel solo mese di gennaio aveva messo a segno nove colpi, tre dei quali nello stesso giorno e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Stesso abbigliamento, stesso modus operandi: armato di pistola entrava negli esercizi commerciali e minacciava le vittime facendosi consegnare il denaro. In soli due casi il colpo non era andato a segno grazie a sistemi automatici di chiusura delle casse che le avevano rese "inaccessibili" agli stessi "addetti". L'uomo, un cinquantacinquenne romano, senza fissa dimora e già gravato da precedenti penali per reati contro il patrimonio e la persona, è stato fermato dalla Polizia di Stato. A ricostruire gli episodi dai quali sono emersi inequivocabili gravi indizi di colpevolezza a suo carico sono stati gli agenti della Squadra Mobile capitolina, che, insieme ai poliziotti del commissariato Romanina, nel corso di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica, hanno tracciato, punto per punto, il profilo della sua seriale condotta anti-giuridica. Con facilità e spregiudicatezza, travisando i tatuaggi che avrebbero potuto incastrarlo in quanto segno distintivo, entrava ogni volta in un supermercato diverso, ma insistente sempre sulla



stessa zona, e minacciava gli addetti alle casse costringendoli a consegnargli il denaro. Per intimidirli, puntava contro di loro una pistola, poi risultata essere una replica priva di tappo rosso, simile a quelle in dotazione alle forze dell'ordine e facilmente modificabile per diventare un'arma da fuoco funzionante. Una volta messo a segno il colpo, infine, per aggirare le indagini, nascondeva in luoghi distinti e lontani l'arma e lo scooter col quale si muoveva e fuggiva a bordo di mezzi pubblici. Ad incastrare il rapinatore seriale sono state le testimonianze delle vittime unite alla visione incrociata delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza degli esercizi commerciali presi di mira e della stazione metropolitana Anagnina, dove gli uomini della Squadra Mobile avevano intercettato lo stesso scooter immortalato dalle telecamere dell'esercizio in cui aveva consumato l'ultima rapina. Due giorni dopo, il cinquantenne romano è stato intercettato dai poliziotti nei pressi della stessa fermata metropolitana, mentre era intento ad armeggiare insieme ad un complice un sacchetto in cellophane nascosto dai cespugli. Al suo interno, gli agenti hanno ritrovato la stessa arma presumibilmente utilizzata per mettere a segno le rapine. Ad acclarare la ricostruzione degli investigatori, infine, l'esito positivo della perquisizione del suo appartamento, dove sono stati rinvenuti gli stessi capi di abbigliamento che l'uomo indossava nei diversi episodi per cui risulta attualmente indagato. A finire in manette anche il presunto complice, un trentaquattrenne romano trovato in possesso di 40 grammi di hashish

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar




Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



In pochi giorni, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno condotto un'importante attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti mirata nei quartieri di Tor Bella Monaca e Tor Vergata. In tale contesto è stato possibile arrestare in flagranza di reato 10 persone, gravemente indiziate del reato di traffico e detenzione di sostanze stupefacenti, una per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate e danneggiamento aggravato e a segnalare alla locale Prefettura un uomo per possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente ad uso personale. In particolare, 3 degli arresti sono stati effettuati in via dell'Archeologia, dove i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno sorpreso un cittadino tunisino di 18 anni, senza fissa dimora e con precedenti, trovato in possesso di 17 dosi di cocaina e della somma contante di 400 euro, in banconote di vario taglio; un altro cittadino tunisino di 25 anni, senza fissa dimora e con precedenti, trovato in possesso di 12 dosi di cocaina del peso di circa 7 grammi, 3 involucri di hashish del peso di circa 9,5 grammi, e della

Tor Bella Monaca e Tor Vergata Blitz antidroga dei Carabinieri

In pochi giorni 10 persone arrestate, gravemente indiziate di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Segnalato alle autorità un acquirente

somma contante di 215 euro e infine, un romano di 53 anni, con precedenti, sottoposto alla perquisizione personale e domiciliare, trovato in possesso di 770 grammi di hashish, 69 di cocaina e ulteriori 167 di eroina, nonché di diverso materiale per pesare e confezionare la droga.

In via San Biagio Platani, gli stessi Carabinieri hanno arrestato un cittadino del Marocco di 27 anni, senza fissa dimora e con precedenti specifici, bloccato subito dopo aver ceduto una dose di cocaina ad un acquirente che è stato identificato e segnalato quale assuntore all'Autorità competente. La successiva perquisizione domiciliare, ha permesso ai



militari di rinvenire ulteriori 6 dosi di cocaina. Arrestata dai Carabinieri anche una 57enne romana, incensurata, notata mentre si aggirava con fare sospetto in via Paolo Farinata e trovata in possesso di 2 dosi di cocaina, del peso di un grammo, nascoste nel reggisenio;

nella successiva perquisizione presso la sua abitazione sono state rinvenute ulteriori 59 dosi di cocaina e 4 grammi di hashish nonché la somma contante di 1335 euro. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata sono invece intervenuti in via Casilina,

all'altezza della fermata Torrenova, della metro "C", dove hanno arrestato un romano di 24 anni, con precedenti, mentre si aggirava con fare sospetto a bordo di una lancia Ypsilon, presa a noleggio; a seguito del controllo e della perquisizione personale e veicolare, i militari hanno rinvenuto e sequestrato, 4 dosi di cocaina, altre 5 dosi di crack, 3 involucri di hashish e la somma contante di 550 euro. In via della Lite, i Carabinieri hanno effettuato un controllo ad una coppia, un cittadino del Kosovo di 34 anni e una romana di 35, mentre viaggiavano a bordo di una lancia Ypsilon a noleggio e sono stati trovati in possesso di 29 dosi di cocaina, del peso di 9,6 grammi, e 33 dosi di crack, di 11,6

grammi, nonché la somma contante di 435 euro. E viaggiava sempre a bordo di lancia Ypsilon a noleggio, il cittadino albanese di 20 anni, senza fissa dimora e con precedenti, arrestato poiché a seguito di un controllo è stato trovato in possesso di 2 dosi di cocaina e uno di hashish nonché della somma contante di 840 euro. Il conducente di una Fiat Panda, sempre presa a noleggio, non si è fermato all'alt dei Carabinieri e si è dato alla fuga, cercando più volte di speronare il mezzo militare con manovre spericolate a velocità sostenuta, fino a quando è stato fermato in vicolo della Lite e messo in sicurezza, dopo aver cercato nuovamente di fuggire a piedi colpendo ripetutamente i militari con calci e pugni. L'uomo, un cittadino albanese di 42 anni, è stato condotto in caserma dove è stato arrestato e anche contravvenzionato per guida con patente scaduta. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, gli indagati devono intendersi innocenti fino ad eventuale accertamento di colpevolezza con sentenza definitiva.

I Carabinieri Forestali di Lazio e Sardegna: l'impegno del 2024 a difesa di ambiente e biodiversità

Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Lazio", da cui dipendono i Gruppi Carabinieri Forestale di Roma, Frosinone, Viterbo, Latina e Rieti, nonché il Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Circeo e il Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Cagliari, quest'ultimo con competenza in Sardegna, per le materie ambientali di esclusiva competenza statale, presenta i risultati dell'attività operativa conseguiti nel 2024. Quello assicurato dalla specialità Forestale dell'Arma è stato, come sempre, un impegno orientato alla prevenzione ed alla repressione dei reati ambientali ed al controllo del territorio per la salvaguardia del paesaggio, delle risorse forestali e della biodiversità. In quest'ottica, particolarmente proficua ed incisiva è stata la collaborazione con i reparti dell'Arma Territoriale, i NAS e i Nuclei Ispettorato Lavoro, non solo per l'efficacia dell'operatività, ma anche per la percezione di sicurezza da parte della collettività. Il 2024 ha visto impegnati i reparti del Comando Regione nel potenziamento dei controlli a tutela dell'Ambiente, anche nei settori di competenza regionale, nell'ambito della Convenzione stipulata tra il

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e la Regione Lazio. I risultati conseguiti nel 2024 dai Carabinieri Forestali del Comando Regione "Lazio" si attestano in sostanziale continuità con l'anno precedente, con un andamento crescente nell'attività di prevenzione svolta sul territorio, che registra un incremento del 2,5% per quanto attiene al numero di controlli posti in essere. Emerge, altresì, un significativo aumento nell'attività di repressione, con il 14% in più dei reati perseguiti. I Carabinieri del Comando Regione Forestale "Lazio", in media con gli anni precedenti, hanno svolto oltre 82.000 controlli, contestando 1.518 reati e 2.880 illeciti amministrativi. In particolare, sono stati controllati 19.669 soggetti, di cui 14 tratti in arresto, 1.265 soggetti denunciati in stato di libertà, nonché eseguiti 420 sequestri penali e 119 amministrativi, oltre a 43 perquisizioni locali e domiciliari, delegate dall'Autorità Giudiziaria. L'importo delle sanzioni amministrative complessivamente elevate ammonta a € 1.877.841,30. Particolare efficacia nei controlli è stata dimostrata nel settore dei

rifiuti e delle discariche. In tale ambito si è proceduto a contestare 440 reati, trarre in arresto 7 soggetti, denunciare in stato di libertà 439 persone, eseguire 11 perquisizioni e 170 sequestri penali. Gli illeciti amministrativi accertati sono stati 267, con sanzioni elevate di valore pari a € 544.586,41 (circa un terzo del totale) e 33 sequestri amministrativi. L'impegno dei Carabinieri Forestali in questo specifico settore è essenziale per i riflessi che il fenomeno della gestione illecita dei rifiuti, nelle sue molteplici declinazioni produce, non solo sull'Ambiente, ma anche sulla Salute umana. L'attività di prevenzione si è concentrata nel settore della tutela del territorio (50%), con controlli mirati alla verifica del rispetto delle normative in materia di vincolo idrogeologico, utilizzazioni forestali, sfruttamento delle cave e urbanistico-edilizio, a conferma della vocazione dell'Arma Forestale verso la tutela del patrimonio forestale e paesaggistico, anche ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico. (Dettagli nell'Annesso "Attività operativa del Comando Regione Carabinieri Lazio - Anno 2024"). Un'azione multidisciplinare e trasversale quella

dei Carabinieri del Comando Regione, alle cui dipendenze operano, sia il Centro Settore Meteomont "Appennino Laziale", responsabile del coordinamento delle attività di rilievo del manto nevoso e raccolta dati, per l'elaborazione del "Bollettino pericolo valanghe", sia l'Unità Cinofila Antiveleno, impiegata nella prevenzione e in attività di indagine contro i reati di avvelenamento della fauna domestica e selvatica mediante l'utilizzo di bocconi, esche e carcasse contenenti sostanze

tossiche. "Mi ritengo pienamente soddisfatta dei risultati operativi conseguiti" ha dichiarato il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Lazio", Generale di Divisione Simonetta De Guz - "La missione istituzionale dei Carabinieri Forestali è di grande attualità ed utilità sociale, perché l'ambiente e le foreste sono beni preziosi per ognuno di noi. Infatti siamo tutti strettamente collegati l'uno all'altro, e questo collegamento è espresso bene dal principio olistico "One health", secondo il quale la salute dell'ambiente, quella degli uomini e quella degli animali sono inscindibilmente interconnesse ed interdipendenti. Pertanto, tutelando l'ambiente si incide inevitabilmente sulla qualità della nostra vita e sulla nostra salute, migliorandole".

in Breve



Ha un malore in piscina, muore bimbo di tre anni
Tragedia nella piscina di un impianto sportivo a Fondi dove un bambino di 3 anni è morto dopo aver accusato un malore durante il corso di nuoto. E' successo ieri pomeriggio. Inutili i soccorsi da parte dei sanitari del 118, intervenuti sul posto insieme ai carabinieri impegnati nelle indagini. Attesa per oggi l'autopsia sul corpo del piccolo per chiarire le cause della morte.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione

*Cerimonia consegna a Montecitorio decimo Premio Nazionale
"Giovanni Grillo" in ricordo degli Internati Militari Italiani*

Fedeltà e onore per un nuovo modello di cittadinanza a Palazzo Montecitorio

Nella Sala della Regina di palazzo Montecitorio si è svolta, lo scorso 24 gennaio, la cerimonia di consegna alle scuole vincitrici, del decimo Premio Nazionale Giovanni Grillo in ricordo degli Internati Militari Italiani, dal titolo "Disciplina e onore per un nuovo modello di cittadinanza". Il Premio è stato promosso dall'omonima Fondazione in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il patrocinio di Rai Cultura, Aeronautica Militare, Rai Per la Sostenibilità ESG, Istituto Nazionale Ferruccio Parri e con la media partnership di Rai Cultura. Sono intervenuti alla cerimonia il Vicepresidente della Camera dei deputati, On. Le Giorgio Mulè, il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione e del Merito, On. Le Paola Frassinetti, Michela Grillo - Presidente dell'omonima Fondazione, il Generale di Divisione, Riccardo Rinaldi, in rappresentanza dell'Aeronautica Militare, il Vicedirettore di Rai Cultura, dott. Giuseppe Giannotti e la direttrice dell'Istituto romano

per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza in rappresentanza della Rete degli Istituti Parri. Il Presidente Mulè ha ricordato la recente approvazione della legge che ha istituito la Giornata dell'Internato Militare il 20 settembre di ogni anno da lui fortemente voluta per rendere omaggio agli Internati Militari Italiani, eroi della Resistenza che si opposero alla dittatura e per questo furono privati dell'onore della divisa, subendo le peggiori vessazioni e persecuzioni. "Questa è un'iniziativa preziosa rea-

lizzata grazie anche alla rinnovata collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, che si svolge nel ricordo degli Internati Militari ha sottolineato il Sottosegretario Frassinetti in collegamento video. Il tema di quest'anno. "Disciplina e onore per un nuovo modello di cittadinanza", che invita i giovani ad ispirarsi ad un modello di cittadinanza fondato sui valori di rispetto ed onestà, si collega perfettamente con le nuove linee dell'educa-

zione civica, introdotte lo scorso settembre, basate proprio sul concetto della scuola costituzionale. Michela Grillo, figlia di Giovanni e Presidente dell'omonima Fondazione, ha ringraziato il Presidente Mulè per l'istituzione della Giornata dell'Internato Militare che rappresenta un'importante pagina di memoria condivisa. Si è poi congratulata con i 170 ragazzi presenti alla cerimonia sottolineando: "Con i vostri preziosi

contributi, ci avete arricchito e ci avete dimostrato che l'avvenire è alimentato dal passato e che la Memoria è quella forza invisibile che ci avvolge, che definisce la nostra identità e modella il nostro carattere. Oggi, la nostra Costituzione ripudia la guerra come strumento di offesa contro altri popoli. Ne discende che le parole dell'articolo 54 della Costituzione sanciscono la fedeltà alla Patria attraverso servizi e prestazioni, diretti al bene di

dal titolo "Fedeltà, Disciplina e Onore: L'essenza di un ideale" realizzato dalla classe IV sezione grafica -Liceo Artistico "O. Bucci" - Istituto Istruzione Superiore di Marcianise (Caserta); c) video dal titolo "Il- Lo Giuro -dagli IMI ad oggi" presentato dagli studenti Andrea Bellaviti e Leonardo Vanotti della classe V A - Sistemi Informativi Aziendali - Istituto Superiore "Marioni Da Ponte" di Presezzo (Bergamo).

tutti e da eseguirsi con disciplina e onore. Due parole semplici e gravi che debbono indurre tutti a comportamenti dignitosi, con rigorosa osservanza di norme e regole nel pieno rispetto di ogni persona. Contributi anche del Generale di Divisione Riccardo Rinaldi, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti e della Prof.ssa Anna Balzarro, direttrice dell'Istituto romano di storia dal fascismo alla Resistenza, nonché coordinatrice degli Istituti della rete Parri. Per gli Istituti secondari di primo grado è stato premiato il video intitolato "No all'obbedienza, no, no all'oblio", realizzato dalle classi III A e III F della Scuola secondaria di primo grado - Istituto Comprensivo "Guglielmo Pallavicini" di Roma. Menzione speciale a: a) componimento musicale intitolato "La vita nell'inferno" prodotto dagli allievi: Giovanna Gallelo, Francesca Macrì, Ambra Miriello e Lorenzo Scopacasa della classe III B della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Pascoli -Alvaro di SIDERNO (Reggio Calabria); b) video con monologo teatrale intitolato "Mio fratello era un IMI", presentato dall'allieva Giulia Maria Esposito della classe III B della Scuola secondaria di primo grado "Annibal Caro" dell'Istituto Comprensivo "Via Ugo Bassi" di Civitanova Marche (Macerata).

Per gli Istituti Secondari di secondo grado sono stati premiati ex aequo: a) video intitolato "In ricordo degli Internati Militari Italiani" prodotto dalla classe V D del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Macerata; b) video clip



Cristoforo Colombo, Ornella Segnalini: "Lavori su complanari nuovo manto più sicurezza"

Intervento complesso per riqualificazione profonda dell'asfalto e, in collaborazione con l'Ambiente, livellamento radici e tutela alberature

Sono iniziati il 22 gennaio 2025, in orario notturno dalle 22 alle 6 del mattino, i lavori di riqualificazione profonda delle complanari di via Cristoforo Colombo. Il cantiere è eseguito dal Dipartimento Lavori Pubblici (Dilp) di Roma Capitale con un importo di 9,5 milioni di euro di fondi capitolini e riguarda una stesa totale, per le due direzioni di marcia, di circa 34 chilometri, con larghezze che variano da 6 a 10 metri. Le lavorazioni, che hanno una durata di circa 5 mesi, sono partite in contemporanea in ambo le direzioni: verso Ostia a partire da via di Porta Ardeatina per oltre 18 km, verso Roma a partire da piazzale Cristoforo Colombo per oltre 16 km. Durante tutta la durata dell'intervento è prevista la chiusura temporanea totale della tratta interessata, solo nelle ore notturne di lavoro, con traffico deviato sulle corsie centrali. Quando i lavori si trovano in corrispondenza degli incroci, il traffico viene deviato nella viabilità interna. Si tratta di lavori articolati che riguardano sia il ripristino in profondità del manto stradale e dei cigli

divelti dalle radici, sia il livellamento degli apparati radicali che hanno provocato la deformazione della strada, soprattutto nella tratta da via Acilia al mare e in prossimità della pineta di Ostia dove è stato necessario un restringimento di carreggiata. Nell'ambito del cantiere sono previste alcune attività specifiche per la tutela del verde: analisi con georadar per verificare la quota delle radici, informazione fondamentale per modulare l'azione da intraprendere; presenza di un agronomo in cantiere; mappatura delle alberature per capire lo stato vegetativo delle piante. Inoltre, sono stati pianificati ulteriori sopralluoghi con i tecnici del Dipartimento Ambiente che avrà in carico anche tutte le operazioni da eseguire sulle alberature, come potature e tagli. Terminato il ripristino dell'asfalto, verrà infine ridisegnata la segnaletica stradale orizzontale e quella verticale vetusta e fatiscente. Durante tale operazione verrà eseguito anche un intervento di sfalcio della vegetazione infestante.

"Con l'intervento del Dilp - commenta l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini -, portiamo a termine il completo rifacimento di via Cristoforo Colombo, dopo quello eseguito da Anas sulle corsie centrali. Le lavorazioni da eseguire sulle complanari sono particolarmente articolate per effettuare la manutenzione profonda della pavimentazione e al tempo stesso livellare le radici, tutelando le alberature, per questo ringrazio il Dipartimento Ambiente con cui stiamo collaborando. Questo lavoro era molto atteso e necessario, lo abbiamo avviato dopo avere effettuato lo studio di salvaguardia del verde e a seguito dei lavori sulle corsie centrali per minimizzare le ripercussioni sulla viabilità, scegliendo sempre la modalità di lavori notturni con cantieri mobili. La durata stessa dei lavori è determinata dalla complessità del lavoro che richiede particolari professionalità e che si svolge per oltre 34 km di strada. Per l'estate, la grande arteria di collegamento con Ostia sarà completata".

La Giunta capitolina ha approvato una delibera che stabilisce per la prima volta una riduzione delle tariffe TARI, di circa l'1% per le utenze domestiche e di oltre il 2% per quelle non domestiche. Si tratta di un provvedimento di grande rilevanza perché, malgrado l'incremento dei costi del Piano Economico e Finanziario di Ama, sarà possibile alleggerire sia il peso sui cittadini che favorire un aumento degli investimenti. Attualmente, infatti, si registra l'incremento costante dei servizi a partire dalle strade servite (+13% rispetto al 2023), gli interventi di pulizia e spazzamento (+49%), i contenitori della differenziata (fino a +50%), e ancora migliaia di nuovi cassonetti e una più diffusa presenza sul territorio. Tutto ciò è stato possibile in gran parte grazie ai risultati della lotta all'evasione fiscale che nel 2024 ha consentito di recuperare oltre 50 milioni di euro. Inoltre, è stata condotta una rigorosa bonifica delle ban-

Riduzione della Tari grazie alla lotta all'evasione fiscale

Taglio medio del 2%. Sindaco Gualtieri: "Abbassiamo la Tari con una città più pulita". Vicesindaco Scozzese: "Lavoro prezioso contro evasione"



che dati, aggiornando fino a mezzo milione di posizioni.

"Manteniamo le promesse e cominciamo ad abbassare la Tari ai cittadini" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri, che ha proseguito: "Dopo tre anni di riorganizzazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi e lotta all'evasione fiscale incassiamo dalla tariffa sui rifiuti il 53% in più rispetto al 2021 e, contemporaneamente, investiamo in nuovi mezzi, nuove attrezzature e personale, intercettando circa 360mila utenze che non

pagavano il dovuto. L'altro giorno Roma - ha proseguito il primo cittadino - è finalmente più pulita di tre anni fa, raccoglie più rifiuti, differenza di più e sta realizzando impianti di trattamento e di smaltimento che si attendevano da decenni. E non intendiamo fermarci". Il Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Silvia Scozzese ha aggiunto: "Abbiamo fatto un lavoro davvero prezioso, aggiornando quasi 500mila utenze, emettendo circa 140mila avvisi di accertamento e 220mila atti relativi alle morosità. Inoltre, abbiamo ricostituito un rapporto costruttivo con gli utenti adottando forme di compliance e semplificando i processi di pagamento. Roma fa già pagare una tariffa inferiore a quella di molte altre città metropolitane ma noi vogliamo alleggerire ulteriormente il peso sui cittadini nel corso dei prossimi anni, pur continuando ad investire stabilmente per un servizio migliore".

Lega "Commissioni siano utili ai cittadini e non passerelle per politici"

"Tari, su recupero evasione mancano 200 milioni di euro"

"Solo una passerella senza dati reali relativi al totale e senza indicazioni chiare degli obiettivi. L'Assessore capitolino al bilancio sbandiera risultati positivi citando solo dati assoluti sul recupero della Tari, ma il gap sui mancati introiti è enorme: mancano oltre 200 milioni di euro. Ci risulta che il totale calcolato per le utenze domestiche Tari, considerando un costo medio annuo di 349 euro per

1.241.000 utenti, è di 433.109.000 euro, cui si sommano le utenze non domestiche da noi stimate, oltre un milione, con una tariffa media di 441 euro a utenza: dunque 441 milioni, per un totale di 874.109.000, calcolato al ribasso rispetto a un totale forse sconosciuto anche a Roma Capitale. Di fronte a quanto Roma dovrebbe incassare, il recupero sbandierato dal Pd (640 milioni di euro in un anno) è

ancora lontano dall'evidente danno erariale subito in questi anni. La giunta Gualtieri continua a non rispondere su quanto incassa all'anno, né dice a quanto ammonta l'evasione: depositeremo un accesso agli atti dettagliato per fare chiarezza su tutta la vicenda. Dimenticati i disagi degli utenti, vittime dell'ondata di cartelle pazze che chiedevano risposte e chiarimenti, ma inascoltati da mesi nono-

stante in molti perfettamente in regola e dunque vittime di errori o del mancato allineamento delle banche dati tra Ama e Campidoglio. Una seria attività per migliorare i servizi informatici avrebbe potuto evitare un lavoro enorme e lo spreco di tempo e di denaro comunicato come una vittoria. Basta pescare nelle tasche dei romani oppressi da invii massivi, tempistiche non rispettate, errori di

molteplice natura mentre la città resta sporca, e il livello minimo di decoro è ancora un obiettivo lontano e inaccettabile per chi paga uno dei balzelli più alti della Penisola". Lo dichiarano in una nota i consiglieri capitolini della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, a margine della commissione congiunta Bilancio e Ambiente sulla Tari, convocata l'altro giorno a seguito di loro richiesta.

Greenpeace: "Bene più controlli sui pfas nelle acque potabili annunciati da alcuni enti locali"

"Acque potabili, inaccettabile il silenzio del governo"

A distanza di una settimana dal lancio della prima mappa della contaminazione da PFAS (sostanze poli- e perfluoroalchiliche) in Italia da parte di Greenpeace Italia, l'organizzazione ambientalista accoglie con favore la decisione di diverse amministrazioni italiane e di enti gestori (tra cui la Regione Umbria e le autorità di Arezzo, Ancona e Caserta) che hanno dichiarato di voler effettuare monitoraggi costanti, per individuare l'eventuale presenza di questi inquinanti nell'acqua potabile e l'intenzione di pubblicare i risultati in modo trasparente. Un primo passo, arrivato a seguito della denuncia di Greenpeace per garantire alla cittadinanza l'accesso alle informazioni e la possibilità di usufruire in totale sicurezza di un bene preziosissimo come l'acqua pubblica. Come evidenziano studi recenti, infatti, anche concentrazioni estremamente basse di alcuni

PFAS, dell'ordine di pochi nanogrammi per litro, possono essere considerate pericolose per la salute umana. A titolo di esempio basta considerare i limiti più severi stabiliti negli Stati Uniti o in Danimarca per tutelare la salute umana. Tra settembre e ottobre 2024 Greenpeace Italia ha raccolto campioni in 235 città di tutte le Regioni e le province autonome, nell'ambito della sua campagna nazionale "Acque senza veleni". Dalle analisi indipendenti effettuate presso un laboratorio certificato, è emerso che i PFAS sono presenti nel 79% dei campioni di acqua potabile analizzati. Le molecole più diffuse sono risultate, nell'ordine, il cancerogeno PFOA (nel 47% dei campioni), seguito dal composto a catena ultracorta TFA (in 104 campioni, il 40% del totale, presente in maggiori quantità in tutti quei campioni in cui è stato rilevato) e dal possibile

cancerogeno PFOS (in 58 campioni, il 22% del totale). Ad Arezzo, città in cui secondo il campionamento di Greenpeace si è registrato il valore più alto di somma di PFAS tra le 235 città prese in esame, l'ente gestore ha effettuato monitoraggi per verificare la situazione, attivandosi immediatamente. L'ente ha effettuato numerose analisi, anche in questi ultimi giorni, che hanno fornito esiti rassicuranti, escludendo la presenza, anche in tracce, di tali inquinanti. Greenpeace Italia, che già a novembre aveva segnalato via PEC alle autorità preposte (ricevendo riscontro solo dalla ASL, ma non dall'amministrazione comunale) l'aver rilevato valori di somma di PFAS molto alti, auspica - ad Arezzo, come in tutte le altre città italiane - un monitoraggio costante e trasparente, per fornire alla cittadinanza acqua non contaminata ed è disponibile al con-

fronto e alla collaborazione, anche per effettuare controlli congiunti, con tutti gli enti gestori nazionali. Ancora l'altro giorno non esiste nel nostro Paese una legge che vieti l'uso e la produzione dei PFAS. Azzerare questa contaminazione è invece un imperativo non più rinviabile, come del resto di recente ha chiesto a gran voce anche la Federazione Europea delle Associazioni Nazionali di Servizi connessi all'acqua (EurEau), di cui fa parte anche Utilitalia, federazione italiana che, tra le altre, riunisce le aziende speciali operanti nei servizi pubblici dell'acqua. In un rapporto pubblicato pochi giorni prima della diffusione dei dati di Greenpeace, EurEau aveva chiesto alla Commissione Europea di agire subito per mettere al bando i PFAS, perché "l'inazione significa costi crescenti". Secondo la federazione europea, "per eliminare

queste sostanze chimiche dal ciclo dell'acqua sono necessarie ulteriori tecnologie di trattamento, ma sono costose e ad alta intensità energetica" mentre "la prevenzione è l'unica strada sostenibile. Ciò significa un divieto di vasta portata sui PFAS e una rigorosa applicazione del principio 'chi inquina paga'". «Garantire a chiunque l'accesso ad acqua pubblica senza PFAS significa ottenere benefici su più fronti: tuteliamo la sicurezza delle persone, riduciamo le emissioni di gas serra e l'inquinamento da plastica legato al consumo di acqua in bottiglia, preserviamo un bene comune essenziale sempre più prezioso, e contrastiamo la diffidenza che ancora porta un terzo degli italiani a non fidarsi dell'acqua del rubinetto (dati ISTAT). Assicurare questa risorsa a tutti, in modo sicuro e accessibile, è una scelta di salute, sostenibilità e giustizia

ambientale», dichiara Giuseppe Ungherese, responsabile della campagna Inquinamento di Greenpeace Italia. Se a livello locale, come anticipato, si registrano numerosi casi di presa di coscienza del problema con l'attivazione di piani capillari di monitoraggio, Greenpeace Italia ritiene inaccettabile l'inazione del governo su questo tema. Nonostante prove schiaccianti sui gravi danni alla salute causati dai PFAS, alcuni dei quali riconosciuti come cancerogeni, e la contaminazione diffusa delle acque potabili italiane, l'esecutivo guidato da Giorgia Meloni continua a ignorare questa emergenza, fallendo nel proteggere adeguatamente la salute pubblica e l'ambiente. Il governo Meloni deve rompere il silenzio su questa crisi: la popolazione ha diritto a bere acqua pulita, libera da veleni e contaminanti.

Il Municipio Roma I Centro ha approvato la delibera confermando l'impegno nel valorizzare le tradizioni culturali e il patrimonio storico della Capitale

Nuovi finanziamenti per le feste rionali

“Abbiamo voluto dare un segnale forte di attenzione alle tradizioni e al tessuto sociale del nostro Municipio, raddoppiando il numero delle feste rionali e aumentando significativamente le risorse destinate a questi eventi. Grazie al contributo crescente degli sponsor privati, riusciremo a rendere ancora più ricco e partecipato il calendario delle celebrazioni,

offrendo ai cittadini e ai visitatori un'esperienza culturale unica e profondamente radicata nella storia di Roma” - ha dichiarato Lorenza Bonaccorsi, Presidente del Municipio I Roma Centro. “Le feste rionali rappresentano un elemento fondamentale per la vita del centro storico di Roma, sia dal punto di vista culturale che sociale ed economico. - ha affermato



L'Assessore alla Cultura del Municipio I Roma Centro, Giulia Silvia Ghia. Questi eventi rafforzano l'identità dei quartieri, mantenendo vive tradizioni secolari e favorendo la coesione tra i residenti. In un contesto come quello del centro di Roma, dove il turismo e la gentrificazione rischiano di indebolire il tessuto sociale, le feste rionali aiutano a preser-

vare il senso di comunità e il legame con il passato, incentivando la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del loro quartiere”. L'amministrazione municipale collaborerà attivamente con le comunità rionali nella co-progettazione dei programmi delle singole celebrazioni, garantendo eventi che rispecchino l'identità e la storia dei quartieri coinvolti

Tentata truffa a Terracina Tre denunce dei Carabinieri

Nel corso della giornata di ieri, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Terracina (LT) hanno deferito, in stato di libertà, 3 soggetti della provincia di Napoli, per il reato di tentata truffa aggravata, in concorso. Nello specifico, i Carabinieri, su richiesta di intervento pervenuta all'utenza 112 N.U.E., avendo appreso di un tentativo di truffa perpetrato in danno di una 67enne del luogo, ad opera di un soggetto qualificatosi falsamente quale carabiniere, hanno avviato una mirata attività di ricerca nella zona di interesse del comune fondano. Nell'ambito della predetta attività i militari dell'Arma, dopo poco, sono riusciti ad individuare una utilitaria con 3 uomini a bordo, decidendo di sottoporla a controllo. Nel corso delle successive e più approfondite verifiche i militari dell'Arma hanno appurato che il



veicolo era stato noleggiato, da un soggetto non presente sul posto, presso una società avente sede in Campania e che il conducente del veicolo era sprovvisto di patente di guida, perché mai conseguita. Nel corso delle attività, i militari dell'Arma hanno altresì sequestrato i telefoni cellulari in uso agli indagati, per i successivi approfondimenti investigativi. Per quanto sopra, i

tre indagati sono stati denunciati per tentata truffa aggravata in concorso. Uno di essi dovrà anche rispondere di guida senza patente, poiché mai conseguita, nella forma aggravata, avendo reiterato il reato nell'ultimo biennio. Inoltre, ai 3 uomini è stato notificato il rimpatrio con foglio di via obbligatorio richiesto e ottenuto dalla Questura di Latina.

Coppia aggredita a Corviale dal branco, tre intercettati e denunciati dalla Polizia



Li hanno accerchiati in piena notte a Corviale, nei pressi di Largo Emilio Quadrelli. A rimanere vittime dell'agguato è stata una coppia di fidanzati. L'uomo, il primo ad essere aggredito, sarebbe stato avvicinato da un gruppo di persone che avrebbe prima cercato di farlo cadere da un muretto stringendolo per il collo, per poi colpirlo inizialmente con calci e pugni e successivamente al braccio con una mazza da baseball. Solo quando la vittima, un cinquantaduenne romano, è riuscito a sottrarsi ai colpi e si è voltato alla ricerca della fidanzata, si è accorto che la donna veniva minacciata dai suoi stessi

aggressori che le puntavano una pistola al volto. “Era molto simile a quelle che usa la Polizia, ma forse più piccola” ha poi dichiarato la giovane, in sede di denuncia, agli investigatori dell'XI Distretto San Paolo, che stanno indagando per ricostruire quanto accaduto lunedì notte. Le vittime hanno allertato l'112 (N.U.E.) solo una volta rifugiatisi a casa e sul posto è immediatamente intervenuta la polizia. L'uomo, nel frattempo ricoverato al pronto soccorso, ha riportato una prognosi di sette giorni. Le indagini avviate dalla Polizia di Stato nell'imminenza dell'intervento hanno consentito, in poco

più di 24 ore, di individuare ed intercettare, grazie alle descrizioni fornite dalle vittime, tre degli aggressori, che sono stati colti di sorpresa presso le rispettive abitazioni dagli agenti del Distretto San Paolo. Le successive perquisizioni domiciliari hanno consentito di rinvenire, in casa di uno dei tre - un 19enne romano - uno storditore elettrico perfettamente funzionante, munizioni di vario tipo ed armi repliche, tra le quali quella presumibilmente utilizzata per minacciare la donna: priva di tappo rosso, ma simile a quella in dotazione alle forze dell'ordine. I tre soggetti - un 19enne, un 25enne e un 48enne romani - sono stati denunciati all'autorità giudiziaria e sono in corso ulteriori approfondimenti per ricostruire la dinamica dell'episodio ed assicurare alla giustizia gli altri componenti del gruppo che hanno preso parte all'aggressione.

Lotta ai parcheggiatori abusivi

Un arresto e oltre 10 bloccati nelle aree concerti e grandi eventi

Sono più di dieci i parcheggiatori individuati, sei quelli denunciati e uno arrestato, dalle pattuglie della Polizia Locale di Roma Capitale del Gpit, Gruppo Pronto Intervento Traffico, a seguito del mirato piano di controlli predisposto dal Comando Generale in occasione dei grandi eventi in città. In particolare, durante gli ultimi concerti che hanno avuto luogo al Palazzo dello Sport, nel quartiere Eur, gli agenti hanno individuato e fermato numerosi abusivi, mentre tentavano di chiedere denaro agli automobilisti: i responsabili, oltre alla sanzione, sono stati oggetto di ordine di allontanamento, secondo quanto previsto dal Regolamento di Polizia Urbana. Ammonta a diverse centinaia di euro l'importo posto sotto sequestro dagli operanti, in quanto proventi dell'attività illegale. Sei i



denunciati per reiterazione dell'illecito, mentre per un uomo di 48 anni è scattato l'arresto con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, per aver tentato di sottrarsi ai controlli dandosi alla fuga e colpendo uno degli agenti intervenuti. I controlli a contrasto dell'atti-

vità illegale proseguiranno nelle varie zone colpite dalle fenomeni, con particolare attenzione ad alcune aree individuate e segnalate quali maggiormente a rischio, tra cui ospedali, luoghi di grandi eventi sportivi e musicali, zone movida e ad alta concentrazione turistica.

Incendio all'Aeroporto di Ciampino, arresto convalidato per il georgiano

E' stato convalidato l'arresto del 36enne georgiano arrestato ieri a Ciampino dalla polizia dopo aver appiccato un incendio in un locale al piano terra della torre di controllo dell'aeroporto. L'uomo, incensurato, era venuto in Italia per trovare la madre a Pistoia. In aula all'udienza per



direttissima questa mattina a piazzale Clodio, alla quale era

presente anche il console della Georgia, il 36enne ha detto che si sentiva in stato di incoscienza quando ha provocato l'incendio. Per lui, accusato di incendio doloso, il giudice ha convalidato l'arresto e disposto il divieto di dimora nella Capitale. L'udienza è fissata ad aprile.

Pubblica illuminazione nelle frazioni: lavori per la rimessa in funzione e ottimizzazione

Ad eseguire i lavori, con uno stanziamento comunale di 60mila euro circa, la Multiservizi Caerite. La durata degli interventi è di circa venti giorni

In questi giorni nel territorio comunale di Cerveteri è iniziato un importantissimo lavoro sulla pubblica illuminazione. Ad eseguirlo, sotto le direttive dell'Ingegnere Umberto Forghieri, è il personale della Multiservizi Caerite. L'attività, realizzata interamente in house con uno stanziamento comunale di 60mila euro circa, consiste nella riattivazione dei circa 30 pali di illuminazione pubblica fotovoltaica: si sta infatti sostituen-

do la vecchia tecnologia dei punti luce con una più recente, in grado di garantire una luce migliore, più chiara e con un consumo energetico ridotto. I fondi, furono stanziati dal Comune di Cerveteri anche a seguito dei sopralluoghi e dell'impegno preso dall'allora Consigliere comunale Alessandro Gazzella, un'attività che è stata poi portata a compimento dall'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo

Luchetti. I lavori sono iniziati nella giornata di ieri, lunedì 4 febbraio, lungo la Via di Gricciano e avranno una durata di circa 20 giorni, interessando le zone limitrofe il Campo Enrico Galli, lungo la strada di Via di San Paolo, gli incroci tra Via di Ceri e Via Doganale, Via Doganale e la strada di accesso a I Terzi e via del Sasso e Via di Zambra. Interventi inoltre nelle vicinanze di Pian della Carlotta e

all'ingresso di Macchia della Signora. "Un lavoro importantissimo che ci consente di rimettere in funzione pali della pubblica illuminazione spenti da tempo a causa dell'obsolescenza degli impianti - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - le vecchie batterie al piombo saranno dunque sostituite con le più efficienti batterie al Litio. Un sistema nuovo, che ci con-

sentirà anche una maggiore ottimizzazione del funzionamento, che potrà essere attivato anche da remoto mediante la tecnologia Bluetooth. Le attività sono iniziate nella giornata di ieri, lunedì 4 febbraio, e secondo la tabella di marcia dovrebbero concludersi al massimo entro una ventina di giorni. Ringrazio con l'occasione l'Ingegnere Umberto Forghieri e tutto il personale della nostra società



Municipalizzata per il costante e attento lavoro che ogni giorno svolgono nel territorio".

Emozionante concerto multiculturale a conclusione del Progetto Erasmus

Si è chiuso oggi con un coinvolgente concerto multiculturale il Progetto Erasmus, che ha visto la partecipazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena e di dieci insegnanti provenienti da Turchia e Svezia. Durante la settimana di mobilità a Cerveteri, gli insegnanti ospiti hanno avuto modo di confrontarsi con i colleghi italiani, condividendo esperienze, metodologie didattiche e strategie per favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico. L'evento conclusivo, ospitato presso il Granarone, è stato un vero e proprio saluto in musica. Le classi terze della scuola secondaria del Giovanni Cena si sono esibite in un concerto multiculturale, trasmettendo un forte messaggio di pace e sottolineando come la musica sia un potente strumento di unione e comunicazione. Il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, ha voluto esprimere la propria gratitudine sui social, ringra-



ziando il personale docente dell'Istituto Giovanni Cena, con un riconoscimento speciale a Laura Timpano, referente del progetto, alla docen-

te Maria Rosaria Lupo, al dipartimento di musica e a tutti gli insegnanti coinvolti in questa significativa esperienza educativa.

La DMO Borghi Etruschi porta l'offerta turistica alla BIT, la Borsa Internazionale del Turismo

La DMO Borghi Etruschi presenta l'offerta turistica elaborata, con la sua rete di 270 partner, alla BIT, la Borsa Internazionale del Turismo. La DMO avrà una postazione per tutti e tre i giorni di fiera presso lo stand di Regione Lazio. Aspetta il pubblico ed i giornalisti per mostrare la grande varietà e ricchezza dei 44 territori della sua rinnovata mappa territoriale. "Il Lazio è storia e bellezza infinita, abbiamo preparato una vasta gamma di itinerari per consentire a tutti i turisti che arriveranno a Roma per il Giubileo della Speranza, di conoscere, volendo differenziando per non soffrire del turismo di massa nella città eterna, i borghi fuori Roma della provincia, così come per Viterbo e Latina e provincia. Grazie ad una sinergia con i nostri partner possiamo offrire percorsi non classici e portarvi a fare apprezzare i luoghi segreti, meno noti, ma egualmente affascinanti. Pochi conoscono la bellezza della Gaeta, Tarquinia e Viterbo nel centro storico, le Necropoli etrusche sito UNESCO, i Borghi rinascimentali. Abbiniamo alle visite, le nostre magnifiche esperienze di oleario, terme e Archeo Trekking. Penso ai borghi di Bassano Romano, Canino, quanta meraviglia custodiscono, un patrimonio artistico ed ambientale unico che nulla ha da invidiare ad altre mete", questa la dichiarazione della Destination Manager Francesca Toto. Durante la BIT sarà possibile inoltre ascoltare e vedere dei



video promozionali durante lo spazio conferenza presso Enit, il 10 febbraio tra le 12 e le 13, con ospiti che lavorano nel settore culturale, strettamente legato alla mission della DMO, titolo della conferenza "Borghi Etruschi, l'Etruria più vera". Altresì, la mattina dell'11 presso la Regione Lazio, saremo presenti con un panel dal titolo "Archeo Trekking Experience" alle ore 11.30. Informazioni e contatti alla email info@borghietruschi

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com







TABLEAUX - GADGETY - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Un'infrastruttura che connetterà il Mediterraneo e rafforzerà il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale

Fiumicino, posa del cavo sottomarino in fibra ottica

A Fiumicino, si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno che collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo. "Il progetto presentato oggi rappresenta un'opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma un nodo centrale anche nel panorama delle telecomunicazioni globali non solo per la sua collocazione geografica, ma anche perché è una città in grado di raccogliere nuove sfide. - ha dichiarato il Sindaco di Fiumicino Mario Baccini presente questa mattina insieme al Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Severini e al vice sindaco, Giovanna Onorati, durante la cerimonia per la posa del cavo. - È importante essere al



centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso attraverso un'opera lungimirante." Presente alla cerimonia anche Francesco Nazzaro Capogabinetto della Città metropolitana di Roma. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il primo sistema

Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico. Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, è stato traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto "Con il sistema Unitirreno poniamo

solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo." ha commentato Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno "Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia - ha aggiunto Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno. Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

"Variante urbanistica sparita"

Stefano Marino (Io Amo Santa Marinella): "Venti giorni di silenzio, segnale di una maggioranza sempre più fragile"

Sono passati 20 giorni dal ritiro della variante urbanistica e ancora non si sa quando verrà riportata in Consiglio Comunale per la discussione e il voto. Un ritardo che conferma le profonde tensioni e le fibrillazioni interne alla risicata maggioranza del Sindaco Tidei, sempre più in difficoltà nel garantire un'azione amministrativa solida e coerente. "Da settimane aspettiamo di sapere quando la variante urbanistica sarà discussa, ma l'amministrazione Tidei, come spesso accade, preferisce il silenzio. Questa situazione dimostra ancora una volta l'instabilità di una maggioranza che fatica a prendere decisioni e che, invece di governare, passa il tempo a cercare di tenersi insieme. Nel frattempo, Santa Marinella resta ferma."

dichiara Stefano Marino, esponente della lista civica "Io Amo Santa Marinella". "Se fossimo al governo della città, punteremmo con decisione su un nuovo Piano Urbanistico, che metta al centro tre pilastri fondamentali per lo sviluppo di Santa Marinella: riqualificazione, ambiente e turismo. Riqualificare significa dare nuova vita agli spazi degradati, creando opportunità e migliorando la vivibilità della città. Tutela dell'ambiente vuol dire proteggere il nostro patrimonio naturale, evitando scelte speculative che danneggiano il territorio. Investire sul turismo significa trasformare Santa Marinella in una meta attrattiva tutto l'anno, superando il limite della stagionalità e creando economia stabile per la comunità." "Il



Sindaco ci dica chiaramente: quanto ancora dovremo aspettare prima di sapere che fine ha fatto questa delibera?" conclude Marino. "I cittadini meritano risposte e un'amministrazione che lavora per il bene della città, non una giunta paralizzata dalle proprie divisioni interne." Così in una nota Stefano Marino, Lista Civica "Io Amo Santa Marinella".

La condanna del Partito Democraticico di Santa Marinella e Santa Severa

"Grave gesto sul lungomare Pyrgi"



Il Partito Democraticico di Santa Marinella e Santa Severa condanna fermamente le ignobili e infamanti scritte antisemite apparse lungo il muro del lungomare Pyrgi di Santa Severa. "È con profonda amarezza - dichiara la segretaria Lucia Gaglione - che ci troviamo a fare i conti con questo triste episodio, soprattutto in un momento in cui abbiamo recentemente commemorato la Giornata della Memoria e le diplomazie internazionali stanno lavorando per mantenere la tregua umanitaria tra palestinesi e israeliani, favorendo il rilascio degli ostaggi e l'arrivo di aiuti umanitari a Gaza". Siamo consapevoli che il gesto in questione sia attribuibile a qualche fanatico isolato. Tuttavia, piuttosto che essere sottovalutate, dobbiamo riconoscere che tali espressioni sono del tutto inaccettabili e devono essere sempre condannate, perché rischiano di avvelenare un clima di odio crescente, mentre è fondamentale promuovere un grido collettivo per la pace. "Ci stringiamo attorno alla Comunità ebraica, - dichiara

rano i dem - condividendo il loro dolore per questo grave gesto di incivile intolleranza, che macchia un territorio come il nostro che si è sempre distinto per la sua apertura e il suo rispetto verso gli altri. Continueremo a sensibilizzare i cittadini su questi temi cruciali attraverso incontri, dibattiti e approfondimenti. Crediamo infatti fermamente nei valori dell'educazione civica e della prevenzione e faremo perciò tutto il possibile per evitare che simili scempi possano ripetersi in futuro". "Siamo fiduciosi - conclude la segretaria dem - che le scritte verranno subito rimosse e che le autorità competenti individueranno i responsabili di questo atto vile, al fine di arginare ulteriori gesti deplorabili, che tornano ad evocare il razzismo antisemita, provocando solo vergogna. Noi auspichiamo invece un futuro caratterizzato da inclusione, rispetto e libertà, valori che devono sempre essere difesi con determinazione da tutti noi", conclude la nota del Partito Democratico di Santa Marinella e Santa Severa.

Bracciano, Opposizione contro il Sindaco

I consiglieri: "Chiarisca quando ripartiranno i lavori sul Lungolago"

"L'opposizione unita ha presentato in queste ore un'interrogazione rivolta al sindaco di Bracciano e all'assessore ai Lavori pubblici per chiedere chiarimenti in merito alle tempistiche dei lavori di rigenerazione urbana del Lungolago Argenti. I commercianti ci segnalano ormai quotidianamente la loro preoccupazione rispetto al rischio di trovarsi in mezzo a un cantiere, durante la stagione estiva, per il secondo anno consecutivo. Questo perché il progetto è di fatto bloccato vista l'impossibilità di realizzare i nuovi parcheggi, come previsto dal progetto approvato dal Comune di Bracciano, per via di un veto da parte della Soprintendenza ai beni culturali sulle aree individuate, perché vincolate in quanto considerate zone agricole di pregio. Una problematica nata dal fatto che la progettista responsabile del procedimento, nonché capo area urbanistica del Comune, non si è resa conto che il progetto, da lei redatto, era in contrasto con

il Piano paesaggistico regionale (PTPR). A questo punto, vista la situazione di stallo dopo quasi due anni, l'opposizione chiede un cronoprogramma dei lavori, con una data certa di fine lavori. Chiediamo inoltre che venga data priorità alla realizzazione dei parcheggi esistenti e autorizzati denominati P3 e P7, che si modifichi il progetto permettendo temporaneamente il transito delle auto visto il disagio che creerebbe avere solo parcheggi molto distanti dalle attività commerciali e dalle spiagge. Chiediamo inoltre che venga presentato il piano per le aree di sosta provvisorie e la relativa soluzione che si adatterà trascorsi i 180 giorni per i quali sono ammesse in base alla vigente normativa in materia". Lo scrivono in una nota i consiglieri comunali di opposizione del Comune di Bracciano Roberta Riccioni, Enrica Bonaccioli, Alberto Bergodi, Armando Tondinelli, Roberta Alimenti, Claudia Marini.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SANI: 09.00 - 13.00 / 10.00 - 18.00
@cerveteri@obycasa.it

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Umanità in Viaggio

Rosa Mundi porta l'arte italiana in Giappone

Artista italiana di fama internazionale, Rosa Mundi, il 30 gennaio 2025, ha portato a Osaka, in Giappone, Umanità in viaggio, corpus di opere dal forte impatto filosofico e concettuale che - esplorando il rapporto tra uomo, cosmo e tempo - ha segnato un momento significativo nel suo cammino creativo in estremo Oriente. L'installazione, concepita per un solo giorno, ha coinvolto il pubblico giapponese con un viaggio tridimensionale nella storia dell'umanità, trasformando la materia in simbolo attraverso sette valigie evocative.



Organizzata dal Consolato italiano con il Console Marco Prencipe e curata dal Dr. Roberto Bilotti Ruggi d'Aragona, all'interno del prestigioso Conrad Osaka, Umanità in viaggio è, infatti, un viaggio tridimensionale nella storia dell'umanità, un percorso attraverso la materia, il tempo e le culture, dove ogni opera racconta la trasformazione della sostanza in simbolo, nobilitando materiali come il marmo, reso dall'artista mobile e fluido, plastiche marine e vetri riciclati. Situato nel cuore pulsante di Nakanoshima, epicentro culturale ed economico della città, il Conrad Osaka - noto in tutto il paese per aver ospitato artisti del calibro di Boccioni e Raffaello - è tornato così per un giorno ad accogliere l'arte italiana con l'installazione di un'artista contemporanea italiana che ha già in passato rappresentato l'Italia in numerose Biennali internazionali che, oltre a raccontare il percorso millenario dell'uomo attraverso sette valigie simboliche, ha affrontato le tappe fondamentali dell'evoluzione umana in una rappresentazione celebrativa delle eccellenze del nostro paese: Vitruvio, Leonardo da Vinci, Alessandro Volta, Antonio Meucci, Guglielmo Marconi, Carlo Collodi.

Facendosi simbolo del bagaglio culturale e storico dell'uomo, le sette valigie sono un viaggio nella storia dell'umanità e del genio italiano. Ominide è una valigia in marmo nero con fossili che celebra l'armonia originaria

dell'uomo con l'universo; Homo Sapiens è la rappresentazione dell'uomo che scopre il fuoco e dà avvio alla sua necessaria relazione con la tecnologia; Homo Vitruviano è un omaggio a Leonardo da Vinci, al Rinascimento e all'umanesimo italiano, dove il corpo umano era ancora la misura dell'universo; Homo Gutenberg è il racconto della rivoluzione della stampa che ha democratizzato il sapere, celebrando Venezia come capitale editoriale; Homo Electricus è dedicata alla scoperta dell'elettricità e alle sue applicazioni, da Alessandro Volta in poi; Homo Ubiquity rappresenta una riflessione sull'era delle telecomunicazioni, da Meucci a Marconi, con uno sguardo alle eccellenze italiane nel campo dell'innovazione; Homo Digital racchiude il racconto della moltiplicazione dell'identità umana nell'era del cyberspazio e dell'intelligenza artificiale; Pinocchio 2000: A.I. reinterpreta l'emblematico burattino di Collodi come simbolo dell'intelligenza artificiale, dove la lotta tra la verità e la menzogna si trasforma nell'era delle macchine, con un design bifronte e dettagli matematici ispirati al teorema di Bayes.

Al centro della ricerca artistica di Rosa Mundi c'è anche un profondo rispetto per l'ambiente e una visione sostenibile della creazione artistica: nelle sue mani, ogni materiale diventa simbolo di rigenerazione, rendendo il rifiuto parte integrante della narrazione artistica e offrendo un messaggio potente sulla metamorfosi e la resilienza.

Tutti i materiali utilizzati per le sue opere, infatti, sono riciclati: il vetro e la plastica provengono dal recupero di rifiuti marini, il legno è ricavato da elementi storici come antiche botti di vino del Cinquecento, così come anche il ferro, un tempo utilizzato per cingerle, viene reimmesso in un nuovo e virtuoso ciclo di vita. La tempera, invece, è ricavata da pigmenti naturali estratti dalle piante del giardino veneziano dell'artista, un ulteriore omaggio alla connessione con la natura, la sostenibilità e il suo territorio. "È una grande emozione - dichiara l'artista Rosa Mundi - vedere partire sette delle mie valigie da Venezia ad Osaka. Le opere esposte sono un viaggio nella storia dell'uomo ma anche un elogio del genio italiano di tutti i tempi nel campo scientifico, artistico e letterario. Spero di contribuire in piccola parte alla divulgazione della storia della nostra incredibile e meravigliosa Italia narrando al pubblico giapponese alcuni momenti particolarmente cruciali della nostra storia tra le fibre e le trasparenze delle mie opere".

"Esprimendo il rapporto tra arte e scienza/tecnologia, la riflessione artistica che opera Rosa Mundi in Umanità in Viaggio diventa un viaggio non solo nel tempo ma nella storia della creatività italiana. Agli effetti personali che in genere le valigie custodiscono, si sostituiscono i simboli collettivi della civiltà universale e del senso del viaggio: dalla missione diplomatica tra i paesi e la relativa valigia diplomatica, a protezione delle garan-



zie di libertà, segretezza e sicurezza delle comunicazioni, al malinconico esilio degli italiani che emigravano all'estero nella speranza di arrivare in una Terra promessa, un posto migliore di quello che lasciavano" commenta il curatore, Dr. Roberto Bilotti Ruggi d'Aragona.

"Sono fiero di ospitare un'artista italiana dal respiro internazionale come Rosa Mundi. La sua installazione porta un tocco del nostro Paese e della nostra arte contemporanea in un contesto prestigioso come il Conrad Osaka, che ha già accolto grandi maestri della storia dell'arte. Con il suo lavoro, Rosa Mundi intreccia memoria e innovazione, offrendo al pubblico giapponese un viaggio attraverso il tempo e il genio italiano. La sua ricerca artistica, che coniuga arte, filosofia e scienza, rappresenta un ponte ideale tra le nostre culture, sottolineando ancora una volta il ruolo dell'Italia nel panorama artistico globale" aggiunge il Console generale d'Italia ad Osaka, Marco Prencipe. Protagonista di esposizioni internazionali, tra cui la Biennale di Venezia, Helsinki, Durazzo, Dakar e Cipro, dove ha ricevuto un award prestigioso nel 2023 e presente in collezioni pubbliche e private di spicco, come la Moleskine Foundation, la Fondation Leopold Senghor e il Museo di Arte Contemporanea della Regione Sicilia, la Fondazione Orestyadi, Rosa Mundi, pseudonimo di Chiara Modica Donà dalle Rose, è un'artista multidisciplinare e filantropa. È fondatrice del movimento del neo-spazialismo che si immerge nell'infinitamente piccolo, una sorta di "non spazio", fuori dal tempo tra arte, filosofia e scienza.

È anche fondatrice della Bias, la prima ed unica biennale al mondo in cui gli artisti sono divisi per spiritualità e non nazionalità, riprendendo i canoni di Kandinsky.

Riccardo Rossi voce di 'Pierino e il lupo' con la Juniorchestra di Santa Cecilia

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, il 2 febbraio alle ore 16 (con repliche lunedì 3 febbraio alle ore 10.30 e venerdì 7 febbraio alle ore 10.30), torna nel cartellone della stagione curata dal settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia la favola sinfonica 'Pierino e il lupo' di Sergej Prokof'ev, in Sala Santa Cecilia (Auditorium Parco della Musica). L'esecuzione è affidata ai giovani musicisti alla JuniOrchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Simone Genuini, mentre Riccardo Rossi si cimenterà nel ruolo del Narratore. L'attore romano da quasi due decenni è tra gli attori più amati del piccolo e del grande schermo, vantando una lunga carriera da attore, che l'ha visto lavorare con registi come Enrico e Carlo Vanzina, Massimiliano Bruno, Fausto Brizzi. Eseguita per la prima volta a Mosca nel 1936, 'Pierino e il lupo' gode di un successo che non conosce età. Stefano Fresi ci accompagnerà a conoscere le gesta di Pierino, l'intrepido eroe di questa favola, che allontanatosi da casa nonostante i rimproveri del nonno, passeggia intorno a un laghetto, luogo di ritrovo di un uccellino, di un'anatra e di un gatto che un lupo cercherà di catturare e divorare. Ogni personaggio della fiaba è caratterizzato da un tema e un gruppo di strumenti. Pierino dagli archi, l'uccellino dal flauto cinguettante, l'anatra dall'oboe, il gatto dal clarinetto, il nonno da borbottanti fagotti e il lupo dal suono dei corni, cupi e inquietanti. Il concerto si aprirà con la Marcia op. 99 di Prokofiev alla quale seguiranno l'Ouverture Candide di Bernstein e la Danza Slava op. 46 n.1 di Dvorak.



Musica: Ambrogio Sparagna sabato in scena a Roma

Ambrogio Sparagna e Federico Quaranta in scena a Roma all'Auditorium Parco della Musica l'8 febbraio (Teatro Studio Borgna ore 21) all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Un viaggio intenso, musicale e popolare, che percorre la dorsale appenninica. Dai silenzi lucani agli echi pastorali delle Dolomiti. Il genio musicale di Ambrogio Sparagna e il talento narrante di Federico Quaranta per descrivere, con suoni, parole e immagini, i crinali e le coste, come un lungo grande Attracco di popoli e culture. L'Italia raccontata come un pontile al centro del Mediterraneo, lungo il quale ogni uomo ha preso qualcosa e lasciato qualcosa. Stratificazioni di poesia popolare transumante, nella quale silenzio e caos, amore e dolore, nostalgia ed estasi si intrecciano, innescando una domanda: chi e cosa ha reso possibile che l'Italia rurale si spegnesse lentamente? In nome di quale orizzonte abbiamo spopolato i nostri borghi? La risposta non è un ragionamento ma un sentimento, un atto d'amore racchiuso nei versi di Pasolini che trova il senso e le radici tra i ruderi, le pale d'altare e i borghi abbandonati sugli appennini. Un percorso sonoro nel quale ciascuno può riconoscere un pezzo della propria storia e condividerla. Un cammino che vuole svelare, in modo semplice, la carica erosiva e contemporanea di un patrimonio poetico e musicale che scalpita per uscire dalle teche polverose di musei, per tornare ad essere 'vita'.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971



Partenza ed arrivo in via Oscar Sinigaglia alle 9 nel cuore del quartiere Giuliano/Dalmata

Al via La Corsa del Ricordo

Il campione olimpico di marcia Abdon Pamich domenica 9 febbraio darà il via alla XII edizione



Sarà il campione Olimpico di marcia Abdon Pamich, a cui è intitolato il trofeo Tokyo 1964 che si svolgerà nel contesto della manifestazione, a dare lo start, insieme ai rappresentanti delle associazioni Giuliano/Dalmate, ad autorità politiche e sportive e al presidente di Asi Claudio Barbaro, alla XII edizione della Corsa del Ricordo che, domenica 9 febbraio prenderà il via, come tradizione alle ore 9.00 da via Oscar Sinigaglia nel cuore del quartiere Giuliano/Dalmata di Roma. La tappa romana, che va in scena nella domenica precedente il 10 febbraio, è inserita nel calendario delle iniziative previste in occasione del Giorno del Ricordo istituito per ricordare i massacri delle foibe e l'esodo degli italiani dal confine nord orientale, dopo la Seconda Guerra Mondiale. La Corsa del Ricordo è organizzata da Asi con il fattivo contributo dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Quello di Roma è il primo appuntamento con questo evento che nel 2025 toccherà ben undici città in tutta Italia. Dopo la gara nella Capitale si correrà anche a Latina, Aversa, Grosseto, Milano, Catania, San Felice Circeo, Terni, Iglesias, Novara e Trieste, luoghi simbolo dell'esodo dove ancora vivono comunità che, passando di generazione, mantengono viva la loro identità di tradizione e di cultura. Un ideale nastro della memoria avvolgerà tutta la Penisola, da nord a sud, in tutto l'arco dell'anno, per tenere sempre viva l'attenzione sulle drammatiche vicende storiche a cui la gara si ispira. La corsa romana dipanerà sul tradizionale percorso che attraverserà le vie del quartiere Giuliano/Dalmata prima di inoltrarsi all'interno della città militare della Cecchignola. Dieci chilometri suggestivi ed impegnativi fatti di saliscendi, capaci di regalare un'emozionante bagarre fra i migliori specialisti del running. Prevista anche una non competitiva di 3 km aperta a tutti. Alla partenza oltre 700 runners, camminatori e marciatori provenienti da tutta Italia e delle migliori ASD del territorio, fra i quali spiccano il ventisettenne eritreo Freedom Amanuel, ormai romano di adozione, recente vincitore dell'ultima edizione della Corsa di Miguel. A contendergli il primo posto il trentaduenne marocchino Yassine Zaki. Come ogni anno, al termine della gara e prima delle premiazioni, verrà deposta una corona di fiori davanti alla stele posta in via Oscar Sinigaglia in ricordo dell'esodo degli italiani dal confine nord-orientale. "Sono particolarmente orgoglioso-ha dichiarato il grande Abdon Pamich, esule fiamano-di dare il via a questa corsa che da anni tiene viva la memoria su fatti dolorosi che ho vissuto sulla mia pelle e su quella della mia famiglia. Lo sport è il miglior veicolo per commemorare la nostra gente che ha sofferto per quanto avvenuto in quei tragici anni".

32° Volley Scuola, tutto pronto! In campo la nuova GENeraZione

Parte la 32esima Edizione del Volley Scuola, ritoccati tutti i record di partecipazione: 111 istituti e 227 squadre al via aspettando beach e sitting

Il Volley Scuola spegne trentadue candeline e lo fa in grande stile, ritoccando tutti i record storici di partecipazione. Infatti, sono ben 111 gli istituti iscritti con un totale di 227 squadre divise in quattro categorie. Nell'anno dell'oro olimpico, ricevere questa risposta da parte delle scuole romane è la dimostrazione dell'interesse sempre crescente nei confronti di questo sport, confermando la spinta che l'impresa delle ragazze di Velasco ha impresso a tutto il movimento. La festa della pallavolo sta per iniziare e, quest'anno, la tradizionale conferenza stampa di presentazione si svolgerà il 6 febbraio nella prestigiosa cornice del Salone d'Onore del CONI con la conduzione di Simona Rolandi, giornalista RAI e volto della Domenica Sportiva. Il Volley Scuola è il torneo scolastico più partecipato e longevo d'Italia perché ha saputo evolversi e adattarsi al cambiamento, ampliando la propria offerta, ma sempre rimanendo fedele ai suoi valori cardine: rispetto, condivisione, amicizia e sano agonismo. Anche quest'anno, sono previsti alcuni seminari e sono già stati indetti i nuovi appuntamenti con il Beach Volley Scuola e con il Sitting Volley Scuola. Il torneo,



quindi, si sposterà sulle spiagge trasformando il lido di Ostia in un vero e proprio impianto a cielo aperto, incoraggiando le buone pratiche e una corretta conservazione dell'ambiente, ma si farà anche promotore di messaggi di inclusione grazie alla disciplina del sitting, sostenendo la cooperazione tra studenti con disabilità e normodotati. Il Volley Scuola è un momento di formazione che coinvolge, ogni anno, migliaia di giovani studenti, permettendogli di rappresentare il proprio istituto indossandone orgogliosamente la maglia. Quelle che il torneo offre sono emozioni indimenticabili che rimangono scolpite nella memoria di studenti, docenti e dirigenti scolastici

anche a distanza di anni come dimostra l'affetto che i testimonial di questa edizione, Luna Cicola, giocatrice di serie A con la Roma Volley, Carlo Bonifazi - Campione Italiano di Beach Volley e Flavia Barigelli, campionessa Europea di sitting volley, hanno espresso ricordando la loro esperienza. Probabilmente è questa la soddisfazione più grande per l'ideatore del Volley Scuola e vicepresidente federale, Luciano Cecchi e per il Presidente del CR Lazio, Andrea Burlandi che ha raccolto il testimone, rendendo l'evento sempre più ricco. La formula del torneo - Le squadre saranno divise in quattro categorie: Junior Maschile e Femminile (formazioni con un

massimo di due tesserati FIPAV) e Open Maschile e Femminile (formazioni senza vincoli di tesseramento). La gara inaugurale verrà disputata all'Istituto Cristo Re, mentre le finali apriranno nuovamente le porte del Palazzetto dello Sport di Roma, tornato cornice d'eccezione della manifestazione. Lo Slogan - Come recita lo slogan, il campo tornerà al centro dell'edizione con l'idea che il Volley Scuola possa essere uno spazio privilegiato d'espressione per i ragazzi che attraverso lo sport abbracciano uno stile di vita sano nel rispetto dell'altro. La FIPAV Lazio non vuole imporsi sugli studenti, ma mettersi accanto a loro in questo percorso di crescita nella speranza che gli insegnamenti della pallavolo li rendano dei cittadini e delle persone consapevoli e pronte a migliorarsi sempre. I partner - Il 32° Volley Scuola ha ricevuto il patrocinio di: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sport e Salute, Regione Lazio, Ufficio Scolastico Regionale, CIP Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale. Inoltre, si rinnova partnership con la FAO e con la Fondazione Cristo Re.

Nasce il Comitato Stadio Flaminio "Il progetto della Lazio è dannoso"

Richiamare "l'attenzione dei decisori su un progetto, quello della Società Sportiva Lazio, che noi riteniamo dannoso per l'intera zona settentrionale della città": questo l'obiettivo del Comitato Stadio Flaminio, il cui portavoce Giulio Castelli è stato intervistato dal programma 'Ancora più inascoltabili' su Radio Roma Sound. "Ci siamo costituiti in comitato lo scorso 30 gennaio", ha spiegato Castelli, "abbiamo ricevuto adesioni non solo dal quartiere Flaminio ma anche dai Parioli. Vorremo precisare che questo comitato non rappresenta soltanto gli interessi, peraltro assolutamente legittimi di un gruppo di cittadini che vuole difendere la propria qualità della vita, ma vuole soprattutto richiamare l'attenzione sul progetto della Ss Lazio su cui "c'è un'assoluta opacità". "Noi abbiamo inviato delle mail all'assessore della mobilità Patane' e all'assessore dello sport Onorato, ma non ci hanno risposto", ha detto il

portavoce del Comitato, "adesso manderemo delle pec perché vorremmo essere ricevuti per esprimere i nostri dubbi. Primo, la mobilità. Attualmente, su Piazza Manila, di fronte all'entrata meridionale dello stadio Flaminio, convergono molte direttrici di traffico: da nord la Via Flaminia, con una strettoia, perché nell'altra corsia c'è il passaggio del tram 2 senza dimenticare via del Vignola che confluisce su Via Flaminia, pochi metri prima; da sud c'è viale Tiziano e da est viale Pilsudsky che raccoglie il traffico proveniente da Monti Parioli, dalla parte inferiore di viale Parioli e dal viadotto di corso Francia. Queste sono le direttrici che convergono. - ha spiegato - Poi ci sono quelle che defluiscono: il budello della Via Flaminia in direzione di Belle Arti; via Fracassini che convoglia tutto il traffico su lungotevere Flaminio e ponte Risorgimento. Esiste anche una direttrice da viale Tiziano

verso il viadotto di corso Francia per raggiungere il quartiere di Tor di Quinto". "Da quello che è stato anticipato sembrerebbe che ci sarà una ZTL con un servizio navetta. Allora prima cosa, chi avrebbe il permesso di entrare nella ZTL? Il residente del Flaminio? Di tutto il quartiere o soltanto di una parte? E quelli dei Parioli settentrionali che gravitano da queste parti? Senza tralasciare la questione navette: per far defluire 50 mila spettatori sarebbero necessarie circa 500 corse. - aggiunge - Quanti dovrebbero attendere i tifosi prima di poter lasciare lo stadio? E poi questi mezzi dove li parcheggiano? Anche questo non è chiaro" "L'altro problema è legato alla sicurezza. Prima o dopo la partita possono verificarsi degli scontri tra i gruppi di ultra, con esplosione di bombe carta, accoltellamenti ecc. La polizia interviene, a volte è costretta a caricare se non addirittura a lanciare i

lacrimogeni. Un conto è se questo accade in zone senza abitazioni come presso il Foro Italico, un conto se accade tra i palazzi. - incalza Castelli - Immaginate che tra via Flaminia e via del Vignola ce ne sta una serie di nove piani ciascuno. Senza dimenticare gli esercizi commerciali che per precauzione dovrebbero restare chiusi. Tempo fa un supermercato da queste parti fu devastato nonostante la partita si giocasse allo stadio Olimpico". "Infine, c'è il tema dei concerti, perché la Lazio sarebbe intenzionata ad affittare l'impianto per i concerti. Non è una novità, già molti anni fa ci furono parecchi concerti allo stadio Flaminio non senza problema per la popolazione. Il volume della musica provocò la frantumazione dei vetri di molte finestre e arrivò a disturbare anche la zona alta dei Parioli". "Per me questa situazione è parecchio dolorosa perché sono tifoso della Lazio", conclude.

Il libro di Annamaria Bovio sarà presentato alla Casa Sanremo Writers

L'Altra metà di me (II)

La scrittrice Annamaria Bovio giovedì 13 febbraio alle ore 12,30, presenterà alla Casa Sanremo Writers il suo ultimo libro, pubblicato lo scorso dicembre da Pegasus Edition, "L'Altra metà di me (II) - L'Amore ha un solo nome... il tuo", un vero inno all'amore che può salvare gli uomini. Del resto, così Annamaria ha abituato i suoi lettori (disponibile nelle librerie Feltrinelli e Ubik e in tutti gli stores online italiani (Ibs, Mondadori, Feltrinelli, Unilibro, Ubik...), oltre che su Amazon). Annamaria Bovio crede nelle parole e nel loro profondo significato. E crede soprattutto che l'amore sia l'unica immensa forza, in questo mondo, capace di vincere su ogni cosa. Ha

del resto vissuto la sua vita ponendo l'amore sempre dinanzi ai suoi passi, inseguendo il filo del cuore. "L'Altra metà di me (II) - L'Amore ha un solo nome... il tuo" rivela ai lettori il forte intreccio di passioni e sentimenti che portano le due protagoniste a incontrarsi nuovamente, in un turbinio di emozioni. Un destino, il loro, che non potrà essere cambiato. Una storia passionale dove la sorte, unica vera concorrente della partita, spargierà le carte per spingere le due donne a imboccare quell'ultimo tratto di strada che le separa dalla felicità.

"Sono davvero felice di presenziare a Casa Sanremo, meta ambita da professionisti di tutti i settori, sottolinea la gio-

vane scrittrice pugliese, perché è il luogo in cui il mondo dello spettacolo, della musica, del cinema, della letteratura e del turismo si incontrano per far nascere importanti idee e sinergie. Si svolge nel corso del più atteso evento mediatico dell'anno, il Festival di Sanremo: vi aspetto numerosi alla mia presentazione letteraria". Classe 1980, Annamaria è cresciuta in Italia, ed attualmente lavora e abita in Svizzera. Nel 2019 è uscito il suo volume di esordio, "L'altra metà di me -



Ti ho cercata nella vita", pubblicato con Apollo Edizioni, con cui ha vinto alcuni premi di settore. Poi è ritornata sulla scena letteraria con "Le parole del cuore - Te lo dico sottovoce", un grido d'amore per tutti coloro che credono nell'anima gemella. Annamaria Bovio è molto seguita sui social: solo su IG, ha attualmente oltre 53.000 followers.

Giuseppe Iacoviello

Oggi in TV venerdì 7 febbraio



- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tgnumattina
- 06:57 - Che tempo fa
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Tgnumattina
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:35 - Unomattina
- 08:55 - Tg Parlamento
- 09:00 - TG1 LIS
- 09:03 - Unomattina
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - È sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - La volta buona
- 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 102 - Episodio 102
- 16:53 - CCISS viaggiare informati tv
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque Minuti
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - Dalla strada al palco
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Tv7
- 01:10 - Cinematografo
- 02:10 - Che tempo fa
- 02:15 - Rai - News



- 06:00 - La Grande Vallata St 4 Ep 2 - La chiamarono Dalila
- 06:50 - Le leggi del cuore St 1 Ep 47 - Episodio 47
- 07:30 - Le leggi del cuore St 1 Ep 48 - Episodio 48
- 08:15 - Video - Box
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:55 - Gli imperdibili
- 09:58 - Meteo 2
- 10:00 - TG2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:10 - Mondiali di Sci Alpino St 2025 - Super G maschile
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - Tg2 Eat Parade
- 13:50 - TG2 Si, Viaggiare
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - La Porta Magica
- 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
- 18:10 - TG2 LIS
- 18:15 - Tg2
- 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:58 - Meteo 2
- 19:00 - Blue Bloods St 3 Ep 7 - Incubi
- 19:42 - Blue Bloods St 3 Ep 8 - Educazione superiore
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - Il giorno più bello
- 23:10 - CSI: Vegas St 1 Ep 4 - Alla brace
- 23:50 - Tango
- 01:25 - I Lunatici
- 02:30 - Appuntamento al cinema
- 02:35 - Rai - News



- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 09:25 - Re Start
- 10:15 - Elisir
- 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:50 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Tg Parlamento
- 15:25 - Gocce di Petrolio
- 16:10 - To be
- 16:40 - Gli imperdibili
- 16:45 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Via Dei Matti n°0
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:55 - Un posto al sole
- 21:25 - FarWest
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - TG3 Chi è di scena
- 01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
- 01:30 - Appuntamento al cinema
- 01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:40 - Crepuscolo di Tokyo
- 03:55 - Il grande carro
- 05:25 - Fuori orario. Cose (mai) viste



- 06:10 - 4 Di Sera
- 07:02 - La Promessa lii --364 - Parte 2
- 07:35 - Terra Amara lv - 370
- 08:35 - Terra Amara lv - 371
- 09:45 - Tempesta D'amore - 154 - 1atv
- 10:55 - Mattino 4
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:24 - La Signora In Giallo Xi - Scuola Turbolenta/Black Maria - I Parte
- 14:00 - Lo Sportello Di Forum
- 15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
- 15:28 - Diario Del Giorno
- 16:32 - Poliziotto A Quattro Zampe - 1 Parte
- 17:09 - Tgcom24 Breaking News
- 17:11 - Meteo.It
- 17:15 - Poliziotto A Quattro Zampe - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:39 - La Promessa lii - 365 - 1atv
- 20:30 - 4 Di Sera
- 21:20 - Quarto Grado
- 00:52 - All Rise - Codice Genetico
- 01:45 - Appuntamento Con...Vasco Rossi - Music Line - Speciale
- 02:51 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 03:11 - Professionisti Per Un Massacro



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Mattino Cinque News
- 10:54 - Tg5 - Ore 10
- 10:57 - Forum
- 13:00 - Tg5
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - Grande Fratello Pillole
- 13:45 - Beautiful - 1atv
- 14:10 - Tradimento - 30 2a Parte - 1atv
- 14:45 - Uomini E Donne
- 16:10 - Amici Di Maria
- 16:40 - Grande Fratello Pillole
- 16:50 - My Home My Destiny li - 130 Seconda Parte - 1atv
- 17:00 - Pomeriggio Cinque
- 18:45 - Avanti Un Altro
- 19:42 - Tg5 - Anticipazione
- 19:43 - Avanti Un Altro
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:38 - Meteo.It
- 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
- 21:20 - Zelig - Svisti Mai Visti
- 00:45 - Tg5 - Notte
- 01:19 - Meteo.It
- 01:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
- 02:07 - Ciak Speciale - 10 Giorni Con I Suoi
- 02:10 - Uomini E Donne
- 03:32 - Soap



- 06:45 - A-Team
- 08:30 - Chicago Fire
- 10:24 - Chicago P.D.
- 12:25 - Studio Aperto
- 12:58 - Meteo.It
- 13:00 - Grande Fratello
- 13:15 - Sport Mediaset
- 13:55 - Sport Mediaset Extra
- 14:05 - I Simpson
- 15:25 - Ncis: Los Angeles
- 17:20 - Lethal Weapon - Scomparsa
- 18:15 - Grande Fratello
- 18:21 - Studio Aperto Live
- 18:29 - Meteo
- 18:30 - Studio Aperto
- 18:59 - Studio Aperto Mag
- 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Stato Un Ottimo Anno
- 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Giorno Del Giudizio - li Parte
- 21:20 - Weekend A Taipei - 1 Parte - 1atv
- 22:50 - Tgcom24 Breaking News
- 22:53 - Meteo.It
- 22:56 - Weekend A Taipei - 2 Parte - 1atv
- 23:25 - Trappola Di Cristallo - 1 Part
- 00:15 - Tgcom24 Breaking News
- 00:18 - Meteo.It
- 00:21 - Trappola Di Cristallo - 2 Part
- 01:55 - Studio Aperto - La Giornata
- 02:07 - Sport Mediaset - La Giornata
- 02:22 - I Segreti Nel Ghiaccio
- 04:28 - Cose Di Questo Mondo - L'orologio Dell'apocalisse
- 05:10 - Miami Vice

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032